

Bilancio POP Città di Torino

2022-2023

Tabella dei contenuti

Introduzione	PAG. 5
Obiettivi per lo sviluppo sostenibile	PAG. 5
Scheda anagrafica dell’Amministrazione	PAG. 7
Dati sul contesto socio-demografico	PAG. 8
Dati sul contesto economico	PAG. 13
Le entrate della Città	PAG. 16
Le spese della Città	PAG. 17

1. La Città della prossimità	PAG. 19
2. La Città multicentrica e la Città della mobilità: la transizione ecologica	PAG. 25
3. La Città dell’innovazione e dello sviluppo	PAG. 30
4. La Città delle reti e dell’impatto sociale	PAG. 38
5. La Città delle opportunità, delle donne, dei giovani, delle bambine e dei bambini	PAG. 43
6. La Città plurale, internazionale e interconnessa	PAG. 47
7. La Città metropolitana	PAG. 55
Nota metodologica	PAG. 58

BILANCIO POP 2022-2023**CITTÀ DI TORINO**

Sin dall'inizio del nostro mandato abbiamo scelto di sviluppare un progetto di Città che passasse attraverso la condivisione con le cittadine e i cittadini.

Un percorso comune, che ha l'obiettivo di costruire il futuro della nostra Torino e che ci porta ad avere uno sguardo ampio e una visione fatta di progettualità concrete ed ambiziose allo stesso tempo, che siano in linea con le sfide del mondo globale e gli obiettivi che l'Europa ha scelto di darsi.

Torino vuole essere sempre più una Città sostenibile, attenta allo sviluppo e all'innovazione, che punta sulla coesione e sulla protezione sociale, si prende cura delle persone e del territorio, rendendo i suoi quartieri più vivibili, accoglienti e inclusivi.

Con il Bilancio POP 2022-2023, vogliamo raccontare il percorso che stiamo portando avanti, le risorse che abbiamo investito e i progetti che abbiamo avviato, con la piena consapevolezza che solo attraverso il dialogo costante possiamo costruire una visione condivisa del futuro nostro e di Torino.

Sindaco Stefano Lo Russo

BILANCIO POP 2022-2023

CITTÀ DI TORINO

Negli ultimi anni, il dibattito sul rapporto tra enti locali e cittadinanza si è arricchito di due tematiche fondamentali come la trasparenza delle informazioni e l'accessibilità dei dati di contabilità pubblica. Il "Popular Financing Report" 2022/2023 del Comune di Torino, ultimo di una tradizione iniziata più di 10 anni fa, è stato redatto dal Dipartimento di Management "Valter Cantino" dell'Università di Torino, con la preziosa collaborazione degli Uffici della Città, e rappresenta un passo significativo in questa direzione, ponendo l'accento sull'importanza di rendere le informazioni finanziarie facilmente fruibili e comprensibili per tutti i cittadini. Il Report, infatti, offre una panoramica chiara e dettagliata delle risorse disponibili, delle spese e degli investimenti realizzati, seguendo la traccia segnata dalle Linee Programmatiche di questa Amministrazione.

L'accesso ai dati, e la loro fruibilità, diventano così strumenti formidabili per i nostri cittadini in quanto consentono loro di comprendere meglio come vengono gestiti i fondi pubblici, essere informati riguardo alle decisioni che influenzano la comunità, e, grazie a queste consapevolezze, formulare domande e proporre idee per essere coinvolti nel processo decisionale.

In conclusione, il "Popular Financing Report", in un contesto in cui è sempre più necessaria una maggiore interazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini, può essere un vero e proprio strumento di dialogo aperto e costruttivo grazie al quale promuovere una cultura della responsabilità e della partecipazione attiva con cui affrontare le sfide del nostro tempo e costruire una Città più giusta e sostenibile per tutti.

Assessora Gabriella Nardelli

Introduzione

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

All'inizio di ogni capitolo di questo documento, si possono trovare alcuni simboli che riconducono i risultati raggiunti dalla Città di Torino ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) stabiliti dall'**Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite**.

L'Agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che racchiude diversi **obiettivi comuni** su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni.

‘Obiettivi comuni’ significa che essi riguardano **tutti i Paesi e tutti gli individui**: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Di seguito possiamo vedere tutti i 17 Obiettivi e i relativi simboli:



CIRCOSCRIZIONE 1

- 1. Centro
- 2. Crocetta

CIRCOSCRIZIONE 2

- 3. Santa Rita
- 4. Mirafiori Nord
- 34. Mirafiori Sud

CIRCOSCRIZIONE 3

- 5. Borgo San Paolo
- 6. Cenisia
- 7. Pozzo Strada
- 8. Cit Turin
- 9. Borgata Lesna

CIRCOSCRIZIONE 4

- 10. San Donato
- 11. Campidoglio
- 12. Parella

CIRCOSCRIZIONE 5

- 13. Borgo Vittoria
- 14. Madonna di Campagna
- 15. Lucento
- 16. Vallette

CIRCOSCRIZIONE 6

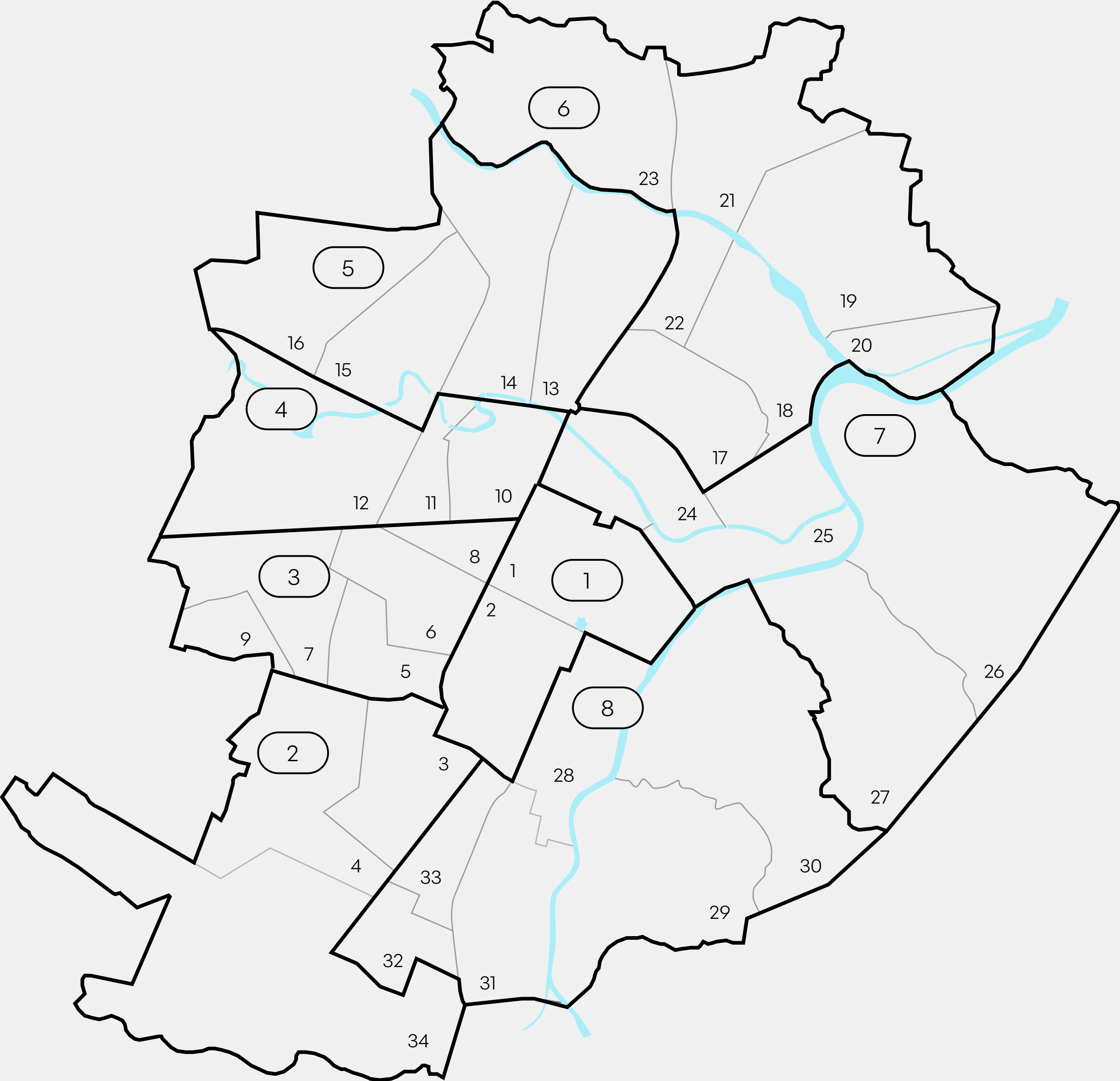
- 17. Barriera di Milano
- 18. Regio Parco
- 19. Barca
- 20. Bertolla
- 21. Falchera
- 22. Rebaudengo
- 23. Villaretto

CIRCOSCRIZIONE 7

- 24. Aurora
- 25. Vanchiglia
- 26. Sassi
- 27. Madonna del Pilone

CIRCOSCRIZIONE 8

- 28. San Salvario
- 29. Cavour
- 30. Borgo Po
- 31. Nizza Millefonti
- 32. Lingotto
- 33. Filadelfia



Scheda anagrafica dell’Amministrazione

DENOMINAZIONE ENTE

Comune di Torino

CODICE IPA

c_1219

INDIRIZZO

Piazza Palazzo di Città 1 — 10122 Torino

PEC

ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00514490010

TIPOLOGIA

Pubbliche Amministrazioni

CATEGORIA

Comuni e loro Consorzi e Associazioni

NATURA GIURIDICA

Comune

ATTIVITÀ ATECO

Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali

SITO WEB ISTITUZIONALE

comune.torino.it

FACEBOOK

facebook.com/cittaditorino

INSTAGRAM

@cittaditorino

X (TWITTER)

@twitorino

LINKEDIN

Comune di Torino

RESIDENTI AL 31.12.2023

860.973

SUPERFICIE

130,01 km²

Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Residenti per genere, densità e Circoscrizione.

2023

CIRCOSCRIZIONE	RESIDENTI	SUPERFICIE [KM²]	DENSITÀ [AB/KM²]	% FEMMINE	% MASCHI	ETÀ MEDIA
1	80.000	6,88	11.627,91	50,88	49,12	47
2	132.655	19,05	6.963,52	52,8	47,2	49
3	120.212	8,60	13.978,14	52,42	47,58	48
4	94.560	9,09	10.402,64	52,23	47,77	47
5	120.442	15,46	7.790,56	51,51	48,49	47
6	104.977	25,46	4.123,21	50,58	49,42	45
7	83.117	22,33	3.722,21	51,53	48,47	46
8	125.010	23,12	5.407,01	52,66	47,34	48
Totale	860.973	129,99	6.623,38	51,91	48,09	47

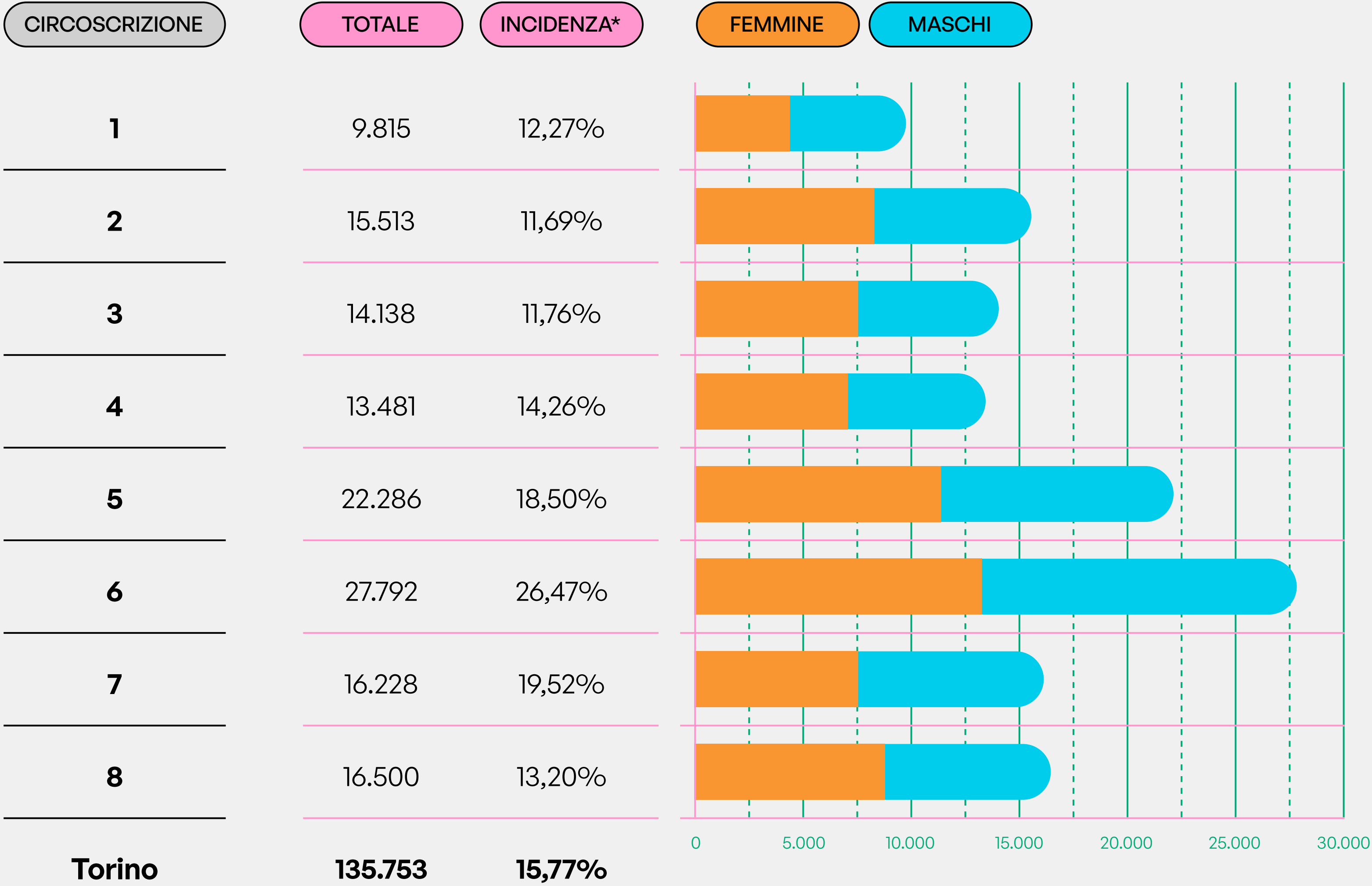
Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Stranieri residenti per genere e Circoscrizione¹.

2023

^{*} Percentuale di stranieri su totale residenti per Circoscrizione

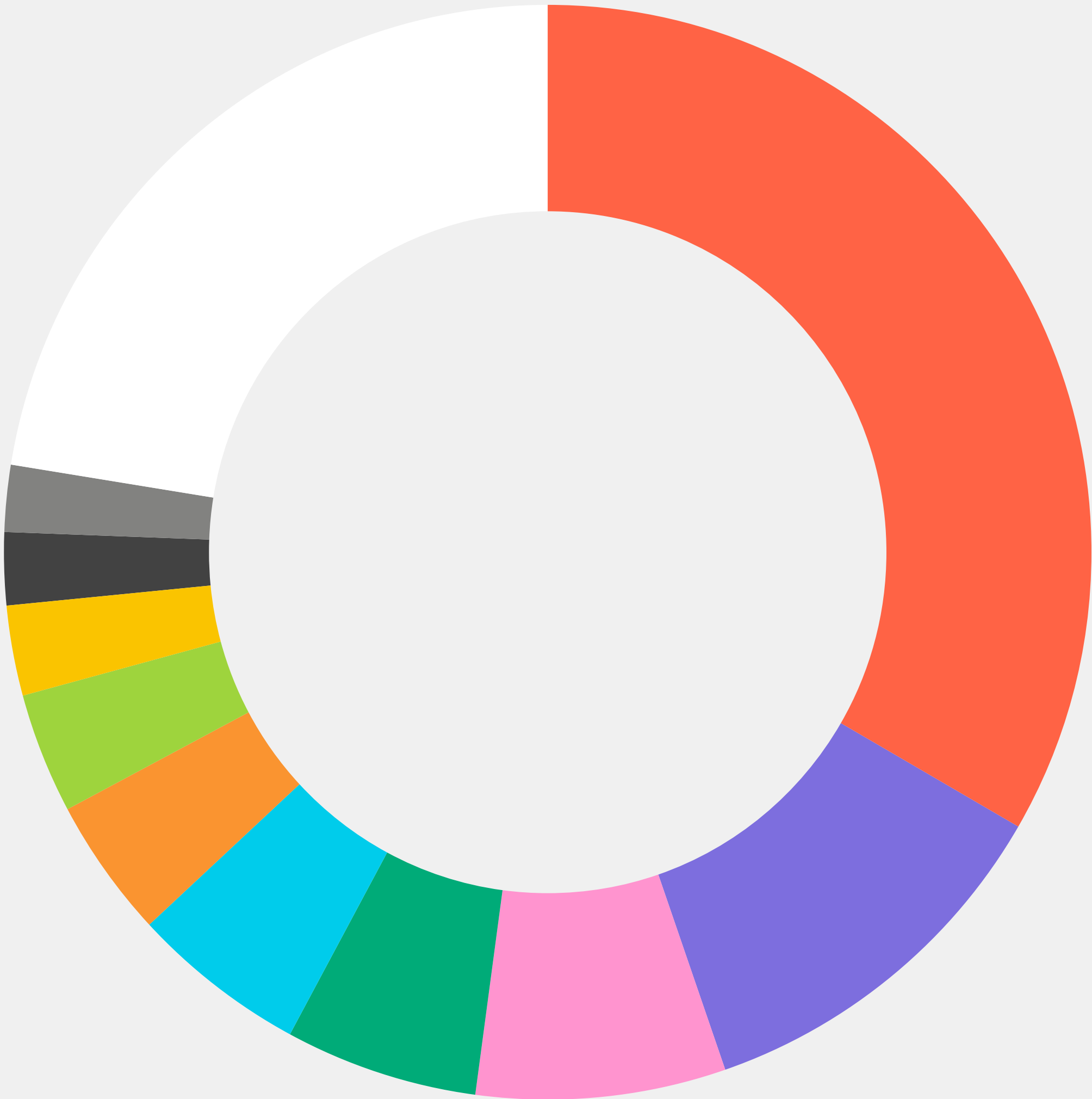
¹Fonte: www.comune.torino.it/statistica/dati/2023/pdf/E1%20Pop%20straniera%20per%20sesso%20e%20circoscrizione.pdf



Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Stranieri residenti a Torino per cittadinanza.

2023



ROMANIA	33,29%
MAROCCO	11,56%
PERÙ	7,41%
CINA	5,69%
NIGERIA	5,11%
EGITTO	4,26%
ALBANIA	3,44%
FILIPPINE	2,68%
BANGLADESH	2,25%
BANGLADESH	1,86%
ALTRO	22,46%

Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Nascite¹ e decessi² per Circoscrizione.

2023

CIRCOSCRIZIONE	RESIDENTI	NASCITE	DECESSI	NASCITE /1000 RES.	DECESSI /1000 RES.
1	80.000	452	855	6	11
2	132.655	704	1.843	5	14
3	120.212	686	1.429	6	12
4	94.560	579	1.055	6	11
5	120.442	719	1.422	6	12
6	104.977	744	1.152	7	11
7	83.117	531	893	6	11
8	125.010	734	1.659	6	13
Totale	860.973	5.149	10.308	6	12

¹Fonte nati: www.comune.torino.it/statistica/dati/2023/pdf/D4%20Nati.pdf

²Fonte decessi: www.comune.torino.it/statistica/dati/2023/pdf/D5%20Deceduti.pdf

Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Flussi migratori in uscita ed entrata per Circoscrizione¹. - Saldi*
2023

AREA DI PROVENIENZA	1	2	3	4	5	6	7	8	TOTALE
AREA METROPOLITANA	-227	-979	-797	-605	-872	-790	-464	-825	-5.559
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA	-89	-320	-243	-151	-385	-305	-168	-205	-1.866
ALTRI COMUNI - ITALIA	501	139	566	251	-66	-108	295	388	1.966
ESTERO O SCONOSCIUTA	259	26	72	146	-153	391	226	257	1.224
TOTALE	444	-1134	-402	-359	-1476	-812	-111	-385	-4.235

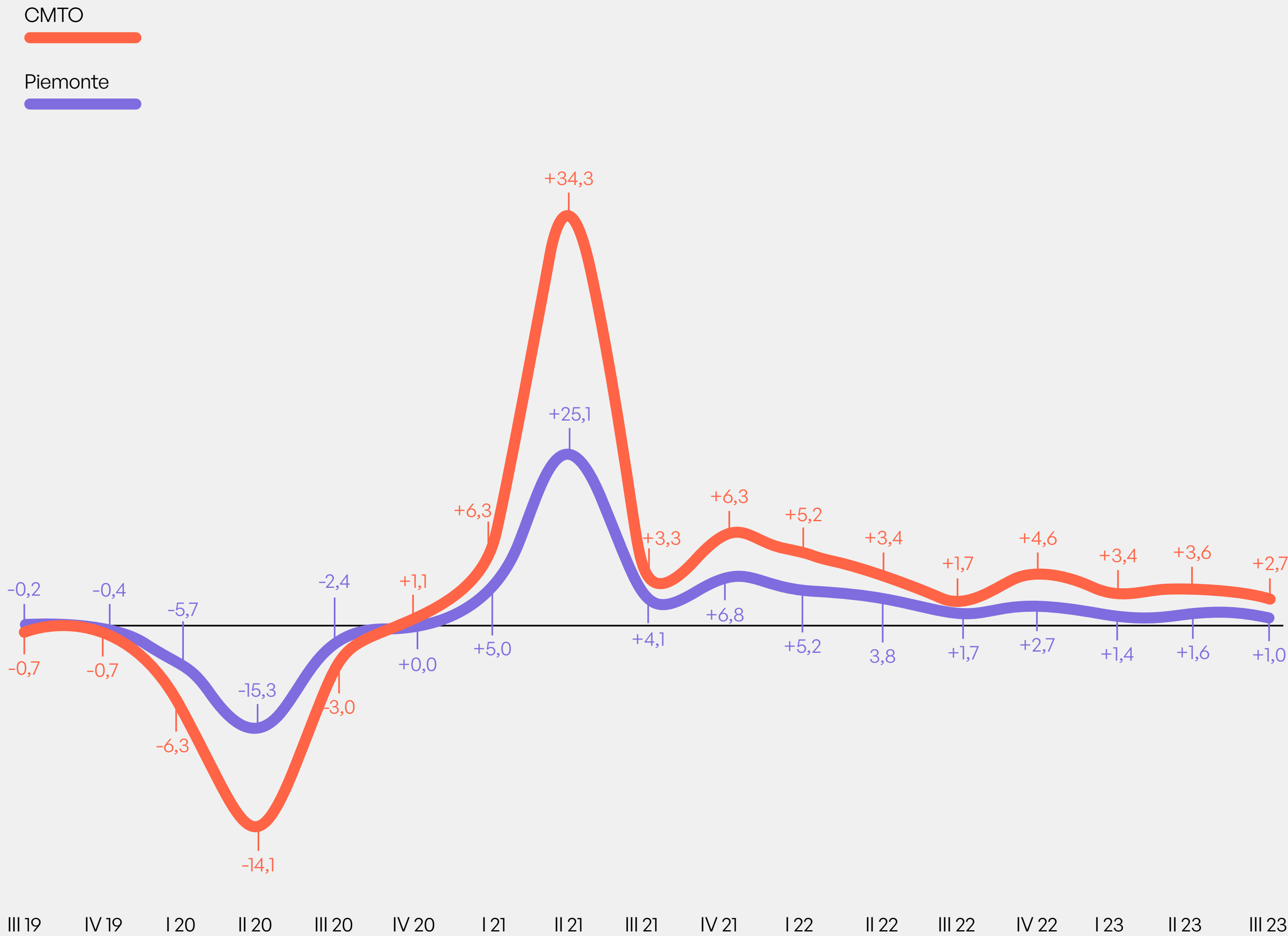
*I saldi migratori non tengono conto di eventuali spostamenti multipli che possono essersi verificati nel corso dell’anno 2023.
Elaborazione dati su fonte [Annuario Statistico 2023 della Città di Torino](#)

¹Fonte: Tav 3.29 e 3.30 www.comune.torino.it/statistica/osservatorio/annuario/2023/pdf/CAP%203%20Demografia%202023.pdf

Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Contesto economico¹
Andamento della produzione
manifatturiera torinese e piemontese
III trim. 2019 - III trim. 2023 (var. % rispetto
allo stesso mese dell'anno precedente).

¹Fonte: www.to.camcom.it/sites/default/files/studi-statistica/Torino_Congiuntura_93_dicembre_2023_V1.pdf



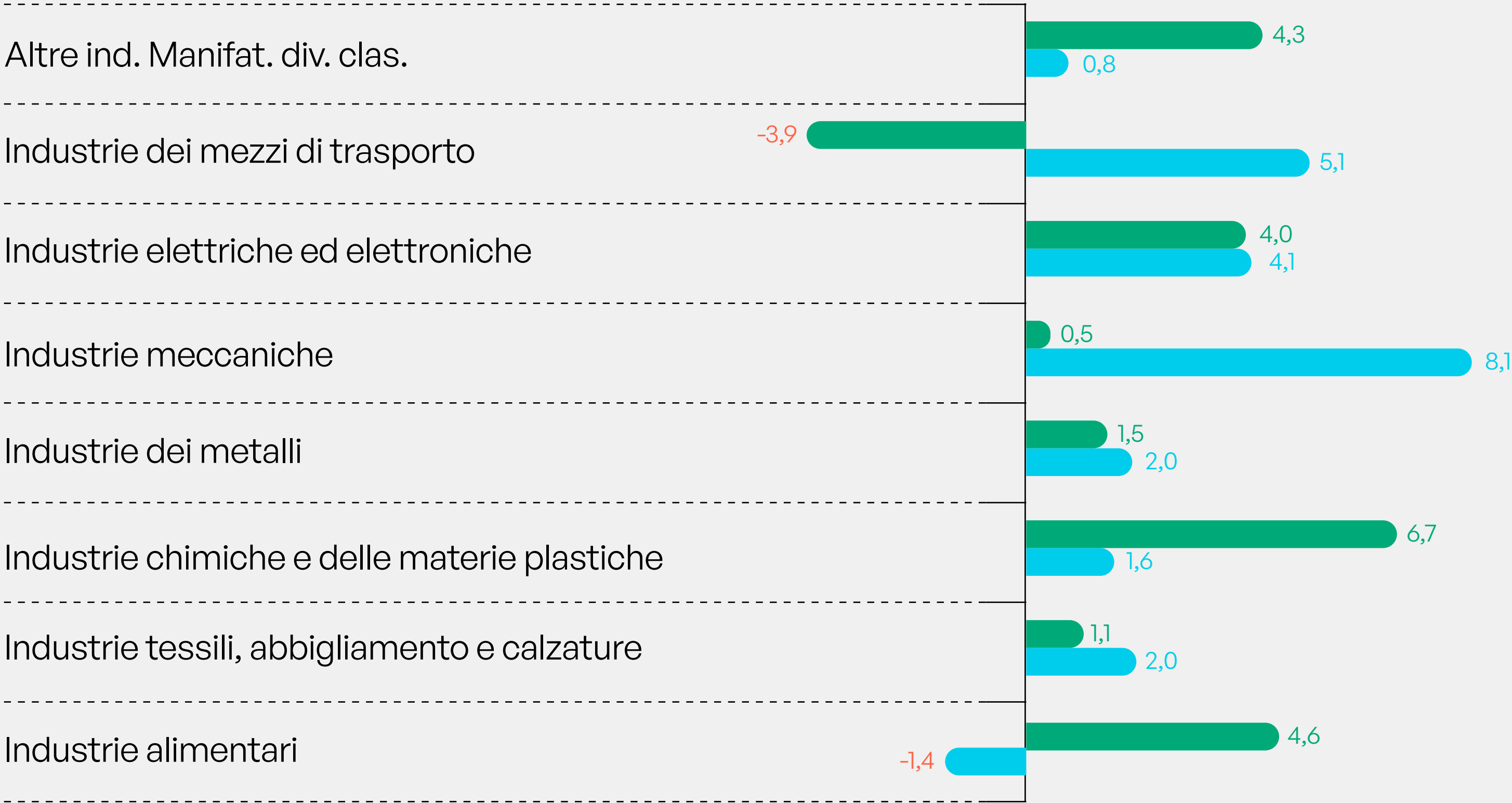
Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Contesto economico¹
Produzione industriale torinese per settore di attività. Confronto andamento III Trimestre 2023 - III Trimestre 2022 (var. % rispetto allo stesso trim. dell'anno precedente).

¹Fonte: www.to.camcom.it/sites/default/files/studi-statistica/Torino_Congiuntura_93_dicembre_2023_V1.pdf

III trim 2023

III trim 2022



Dati su analisi di contesto socio-demografico ed economico

Dinamica occupazionale tendenziale: somma del numero totale addetti (dati pesati).¹

2023

Crescono gli addetti soprattutto nelle classi oltre i 249 addetti (+2,8%) e fra 50 e 249 addetti (+2,3%). Rimane, invece, sostanzialmente stabile il numero degli addetti delle imprese delle altre fasce dimensionali.

¹Fonte: www.to.camcom.it/sites/default/files/studi-statistica/Torino_Congiuntura_93_dicembre_2023_V1.pdf

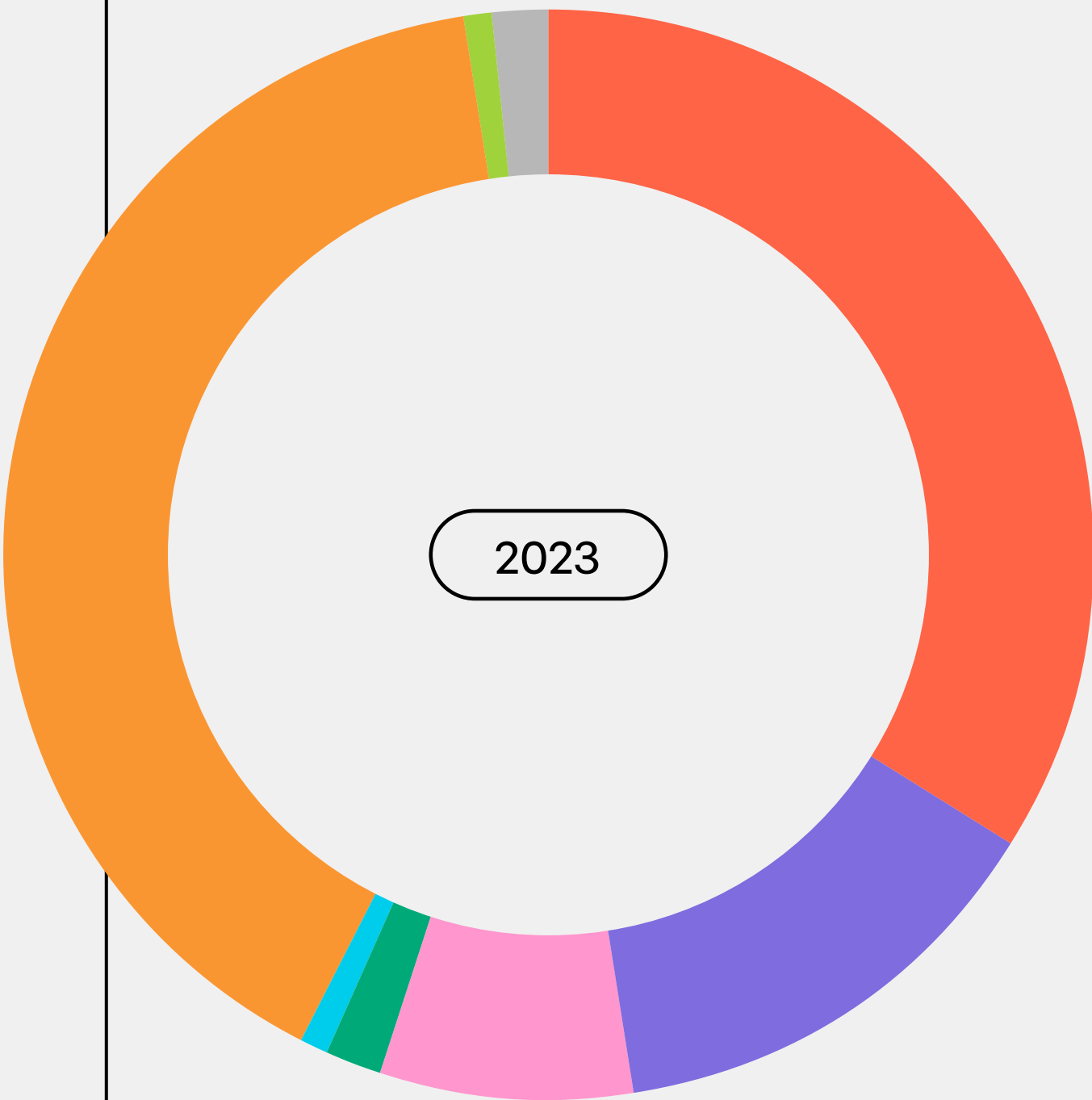
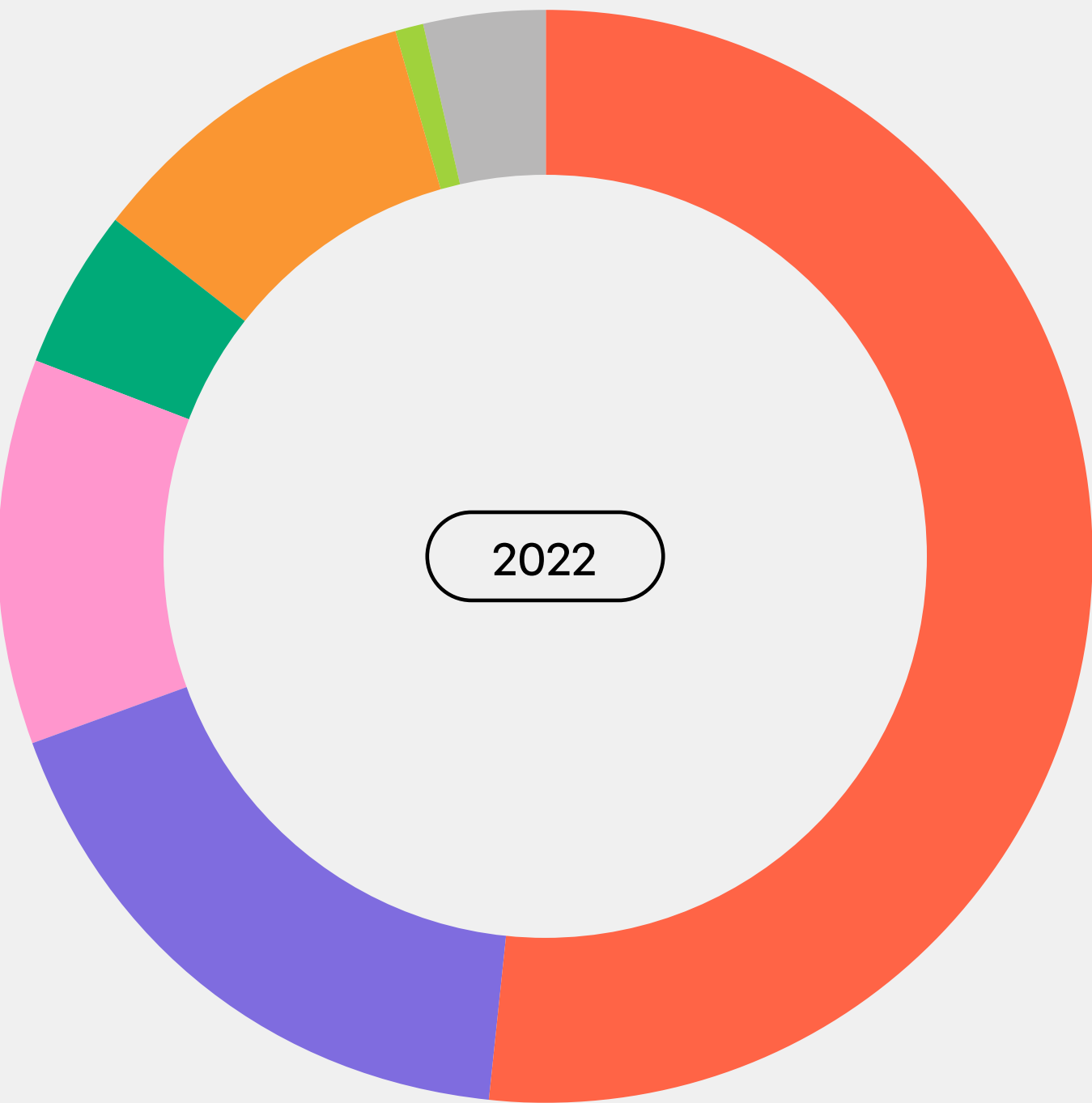
		TOTALE ADDETTI	TOTALE ADDETTI	VAR. % SU TOT.
		a fine III trim. 2022	a fine III trim. 2023	Add. III 2022
SETTORE	Industrie alimentari	746	740	-0.8
	Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	336	333	-0.9
	Industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche	905	910	0.5
	Industrie metalmeccaniche	6.900	6.986	1.3
	Altre ind. manifatturiere	1.573	1.610	2.4
	Totale	10.460	10.579	1.1
SETTORE APPROFONDIMENTO	Industrie dei metalli	2.826	2.857	1.1
	Industrie meccaniche	1.600	1.586	-0.9
	Industrie elettriche ed elettroniche	972	1.018	4.7
	Industrie dei mezzi di trasporto	1.502	1.525	1.5
	Altre ind. manifatturiere	3.561	3.593	0.9
	Totale	10.461	10.579	1.1
CLASSE DIMENSIONALE (ADDETTI)	0-9 add.	2.476	2.468	-0.3
	10-49 add.	2.818	2.812	-0.2
	50-249 add.	2.467	2.523	2.3
	250 add. e più	2.700	2.775	2.8
	Totale	10.461	10.578	1.1

Le entrate della Città

La Città di Torino finanzia le attività svolte per raggiungere i propri obiettivi attraverso diverse tipologie di entrate.

Nel 2022 il totale complessivo delle entrate della Città di Torino ammonta a **1.573.767.716,02* €**, mentre per l'anno 2023 è stato di **1.805.736.296,15* €**.

Come si può vedere confrontando i grafici più sotto, questo incremento deriva principalmente dal gran numero di **nuovi investimenti** che la Città ha potuto fare per il futuro, principalmente legati ai progetti del PNRR: una grande opportunità per rendere la nostra Città più innovativa, efficiente e green.



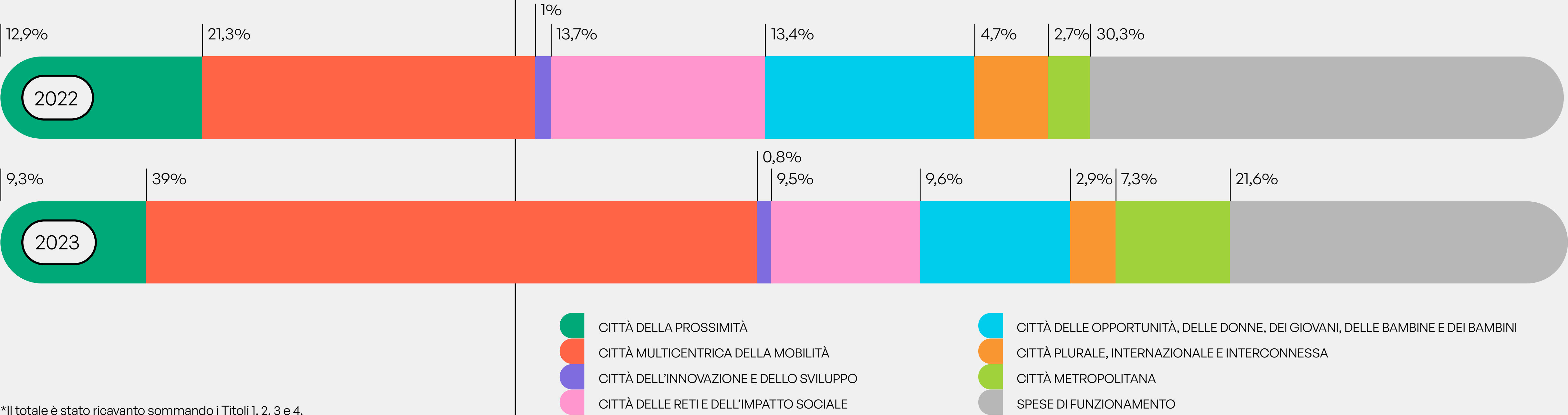
	2022	2023
TRIBUTI	51,8%	33,9%
FINANZIAMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	17,9%	13,6%
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI COMUNALI E DALL'EROGAZIONE DI BENI E SERVIZI	11,4%	7,5%
PROVENTI ATTIVITÀ CONTROLLO E REPRESSIONE DI IRREGOLARITÀ ED ILLECITI	4,5%	3,1%
INTERESSI DA INVESTIMENTI	0,2%	0,2%
NUOVI INVESTIMENTI	10%	39,8%
PRESTITI A LUNGO TERMINE	0,6%	0,4%
ALTRE ENTRATE	3,6%	1,5%

*Il totale è stato ricavato sommando i Titoli 1, 2, 3 e 4.

Le spese della Città

Per quanto riguarda invece le spese sostenute dalla Città di Torino, per il 2022 esse ammontano complessivamente a **1.495.043.570,09* €**, per il 2023 invece a **1.629.108.740,66* €**.

Di seguito è possibile visualizzare come le spese sostenute dalla Città nel corso dei due anni analizzati siano state allocate nel perseguimento degli obiettivi associati alle Sette Città programmatiche. La voce “spese di funzionamento” riguarda i fondi destinati alla gestione dei servizi comunali non direttamente connessi alle Città programmatiche.



*Il totale è stato ricavato sommando i Titoli 1, 2, 3 e 4.

Le Sette Città

Nel corso dei capitoli del Bilancio Pop analizzeremo nel dettaglio come la Città abbia investito queste risorse per la realizzazione delle Sette Città programmatiche, sette visioni che insieme racchiudono la Torino del futuro:

La Città della prossimità

QUALITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO

QUARTIERI

COMMERCIO ED ECONOMIA DI VICINATO

MERCATI

SICUREZZA

CASA

La Città multicentrica e la Città della mobilità: la transizione ecologica

TRASPORTI

VIABILITÀ

COLLEGAMENTI

SOSTENIBILITÀ

La Città dell'innovazione e dello sviluppo

RICERCA

TECNOLOGIA

DIGITALIZZAZIONE

SMART CITY

ECONOMIA METROPOLITANA

LAVORO

La Città delle reti e dell'impatto sociale

SALUTE

SPORT

WELFARE

ECONOMIA SOCIALE

COLLABORAZIONE PUBBLICO E PRIVATO

La Città delle opportunità, delle donne, dei giovani, delle bambine e dei bambini

SCUOLA

FORMAZIONE PROFESSIONALE

EDUCAZIONE

UNIVERSITÀ

La Città plurale, internazionale e interconnessa

CULTURA

CREATIVITÀ E AMBIENTE URBANO

ATTRATTIVITÀ

TALENTI

TURISMO

DIRITTI

NUOVE CITTADINE E NUOVI CITTADINI

La Città metropolitana

COMUNI METROPOLITANI

UTILITIES E SERVIZI DI DIMENSIONE METROPOLITANA

CONNESSIONI E PROGETTI

La Città della prossimità

Nel 2022 e 2023, il budget assegnato alla Città della prossimità (corrispondente rispettivamente al 12,9% e 9,3% delle spese totali) è stato utilizzato per:

- condurre interventi di rigenerazione urbana;
- migliorare la qualità dello spazio pubblico;
- supportare il commercio e l'economia di vicinato;
- rendere Torino più sicura;
- garantire sostegno al diritto alla casa.



AZIONI INTRAPRESE

Qualità dello spazio pubblico Rigenerazione urbana

Nel 2023 sono state intraprese attività di riqualificazione urbana già pianificate nel 2022, tutte finanziate con fondi europei:

- **Riqualificazione dell'area antistante diversi edifici scolastici¹**, con allargamento dei marciapiedi e conseguenti modifiche alla viabilità (investimento: 3,06 mln €).
- **Intervento sui corridoi verdi del Lungo Dora**, da Corso Principe Oddone a Parco Colletta, volti a rendere lo spazio pubblico lungo il fiume più sicuro e vivibile. Gli interventi hanno riguardato un'area di 4,5 km di lungo fiume, con la creazione di una pista ciclabile chiaramente separata dal percorso pedonale e la sua connessione con le piste ciclabili esistenti, la creazione di aree di sosta per i pedoni, il recupero e l'implementazione del verde e la revisione degli incroci semaforici (investimento: 2 mln €).
- **Riqualificazione di Corso Belgio**, con attenzione particolare ai pedoni: nuovi marciapiedi e arredi urbani (+70 nuove panchine, +100 nuovi portabici, +50 cestini per i rifiuti) e abbattimento delle barriere architettoniche. 1,5 km di Corso Belgio sono stati riqualificati nel 2023.
- **Valorizzazione dei parchi fluviali cittadini**, con interventi di forestazione urbana, gestione della componente arborea delle sponde in ottica di selvicoltura e sicurezza idraulica, cura del patrimonio arboreo esistente e messa a dimora di alberi lungo i corridoi ecologici di Dora, Stura, Sangone e Po (investimento: 4 mln €).

¹**Edifici scolastici:** Peyron - Re Umberto, Vittorino da Feltre - Ada Negri - Eugenio Montale - Munari - San Francesco d'Assisi - Angiolo Gambaro - Leon Battista Alberti - March Chagall - Martin Luther King - Aporti - Gastaldi

AZIONI INTRAPRESE



Commercio ed economia di vicinato

Il tasso di crescita del tessuto imprenditoriale torinese si conferma positivo per il quinto anno consecutivo (+0.45%), risultato particolarmente positivo se si confronta con il tasso di crescita medio del Piemonte (+0,14%) ([Camera di Commercio di Torino](#)).

Nel corso del 2023 il Comune di Torino ha investito più di 5 mln € per sostenere i negozi di vicinato, ed è stato definito un piano strategico per valorizzare i mercati rionali, gli spazi pubblici e soprattutto le botteghe storiche. Attualmente la Città di Torino conserva ancora sul proprio territorio ben 122 imprese commerciali storiche: piccole botteghe ed esercizi commerciali, come farmacie, confetterie, latterie e cioccolaterie, nati nei secoli passati e caratterizzati da arredi, prodotti tipici e vetrine che richiamano altri tempi. La loro conservazione è fondamentale non solo per mantenere l'identità della nostra Città, ma anche perché nel corso degli anni queste piccole bomboniere sono diventate luoghi di attrazione turistica.

Mercati

La Città di Torino gestisce e affitta diversi spazi per il commercio attraverso la presenza di mercati rionali. Sono presenti **32 mercati all'aperto** concentrati principalmente nella Circoscrizione 2 (Santa Rita, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud), 6 (Barriera di Milano, Regio Parco, Bertolla, Falchera, Rebaudengo, Villaretto) e 8 (San Salvario, Cavour, Borgo Po, Nizza Mille Fonti, Lingotto, Filadelfia). Si ricorda inoltre che Torino presenta il mercato all'aperto più grande d'Europa (51.300 m²) a pochi passi dalla centralissima Piazza Castello: il Mercato di Porta Palazzo. A questi spazi messi a disposizione dalla Città si aggiungono **5 mercati coperti** nelle Circoscrizioni 5 (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette) e 7 (Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone). Nell'ambito del piano Torino Cambia, sono previsti diversi interventi di riqualificazione di numerose aree mercatali della Città, migliorandone l'accessibilità, la sicurezza e la fruibilità.

Maggiori informazioni su
commercio.comune.torino.it/mercati/

AZIONI INTRAPRESE

Legalità e spazio pubblico

Nel corso degli anni, la Città di Torino si è impegnata a implementare strumenti di sicurezza per migliorare la vivibilità della comunità locale, in particolare grazie anche ai finanziamenti ottenuti tramite fondi europei. L'implementazione dei sistemi di sicurezza a Torino include l'installazione di telecamere di videosorveglianza in punti strategici della Città, il potenziamento del pattugliamento delle forze dell'ordine e l'integrazione di programmi di sensibilizzazione che contribuiscono a una maggiore salvaguardia dei cittadini.

PROGETTO	FINANZIAMENTO RICEVUTO	UBICAZIONE	INTERVENTO REALIZZATO 2023
ToNite	3.235.843,50 € di cui 1.582.131,77 € nel 2023	Aurora	19 progetti realizzati per migliorare la vivibilità del Lungo Dora
Pactesur	391.786,92 € di cui 19.265,21 € nel 2023	Piazza Vittorio Veneto	Implementazione 8 telecamere integrate e 6 sensori esterni per la gestione di flusso e deflusso di grandi numeri di persone in occasione di eventi
Appraise	265.000,00 € di cui 113.070,59 € nel 2023	Aurora	Miglioramento sicurezza della Città e degli spazi pubblici, sia dal punto di vista fisico che da quello cyber

AZIONI INTRAPRESE

ATTIVITÀ SVOLTE

Progetto ARGO (implementazione della sicurezza locale con la collocazione di telecamere in zone strategiche della Città)

Potenziamento del Nucleo di Prossimità della Polizia Locale per la prevenzione e il contrasto alla discriminazione, al bullismo e alla violenza di genere

Potenziamento dei servizi di supporto ai plessi scolastici negli orari di arrivo ed uscita degli studenti e delle studentesse

Polizia locale

La sicurezza della Città è garantita e supportata dalla polizia locale. Nel corso del 2023 la Città di Torino ha stretto un patto tra la Città Metropolitana, la Regione e la Prefettura con l’obiettivo di migliorare ulteriormente la vivibilità, il sistema complessivo della sicurezza urbana e la sua percezione nella cittadinanza per lo sviluppo di forme sempre più rafforzate di coesione sociale. Tra le principali attività promosse dalla Polizia Locale per rendere Torino più sicura ricordiamo:

ATTIVITÀ E SERVIZI REALIZZATI	2022	2023	DIFFERENZA TRA IL 2023 E IL 2022 (%)
N° telecamere posizionate	64	226	+253%
N° studenti incontrati dal Nucleo di Prossimità	9.079	9.696	+7%
N° servizi per entrata/uscita scuole più sicuri	6.732	7.415	+10%

AZIONI INTRAPRESE

Casa

La Città di Torino svolge importanti interventi anche per l'edilizia popolare e il sostegno economico di soggetti e nuclei familiari con una bassa capacità reddituale. In particolare, le azioni intraprese hanno coinvolto gli enti gestori del proprio patrimonio, come ATC del Piemonte Centrale e CIT.

Nel 2023 è stato indetto il Bando Generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all'assegnazione.

Il 15 marzo 2024 è stato pubblicato l'elenco definitivo dei partecipanti: complessivamente sono n. 7.439 le domande raccolte di cui n. 7.366 valide e di queste n. 1.763 quelle con almeno 12 punti che saranno istruite e trasmesse alla Commissione regionale cui spetta per legge predisporre la graduatoria degli aventi diritto. Nel 2023 sono state complessivamente n. 770 le istanze di emergenza abitativa - 10 % rispetto al 2022. Nel 2023 è stata erogata come Fondo Sostegno alla Locazione (di competenza Statale e Regionale) la somma complessiva di circa 12,6 mln € a favore di 10.506

beneficiari che hanno partecipato all'edizione dell'anno 2022 (con una media di 1.184,00 € a nucleo partecipante).

Inoltre, per quanto riguarda l'Agenzia Sociale Locare, nel 2023 le risorse per contribuzioni sono state confermate in circa 2,3 mln € con la liquidazione di:

- n. 211 contributi ASLO per la negoziazione di contratti di locazione a canone concordato;
- n. 106 contributi FIMI per la rinegoziazione di contratti di locazione con pendenza di sfratto;
- n. 6 contributi PAS (promozione abitare sociale) per situazioni meritevoli di aiuti non rientranti nelle precedenti fattispecie.

Nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale, sono stati sostenuti oltre 200 progetti di accompagnamento e ospitalità per nuclei in situazione di fragilità abitativa.

La Città multicentrica e la Città della mobilità: la transizione ecologica

Nel 2022 e 2023, il budget assegnato alla Città multicentrica e della mobilità (corrispondente rispettivamente al 21,3% e 39% delle spese totali) è stato utilizzato per condurre azioni volte ad implementare una gestione più efficiente ed innovativa della mobilità e della viabilità urbane e per rendere Torino più sostenibile e attenta all'ambiente.



AZIONI INTRAPRESE

Trasporti e viabilità

- **Mobilità sostenibile - Il progetto MaaS**
Il progetto Mobility as a Service ([MaaS](#)) promuove una nuova concezione del muoversi a Torino, sempre più innovativa e sostenibile. Le piattaforme MaaS abilitate raccoglieranno infatti in un unico posto una vasta gamma di servizi di trasporto pubblici e privati: non solo il trasporto pubblico locale, ma anche diversi servizi di ride-sharing, bike-sharing, scooter-sharing, taxi e car rental.
- **Piste ciclabili**
La presenza di piste ciclabili a Torino è piuttosto significativa. Nel 2022, la nostra Città si è posizionata al 49esimo posto tra le 106 Città capoluogo italiane per il numero di piste ciclabili (metri equivalenti ogni 100 abitanti) ([Sole 24 Ore](#)¹). Per accrescere ancora di più l'offerta di mobilità sostenibile della Città, nel 2023 sono stati condotti diversi interventi previsti dal Piano

della Mobilità Ciclabile (Biciplan) della Città di Torino: innanzitutto sono stati aggiunti oltre 15 km di piste ciclabili urbane, passando da 206,9 km a 224 km. Inoltre, sono state introdotte diverse soluzioni per aumentare la sicurezza dei ciclisti e non solo: sono stati realizzati controviali ciclabili con velocità ridotta per le auto; è stata implementata una segnaletica dedicata per agevolare l'orientamento dei ciclisti lungo i percorsi; gli attraversamenti pedonali sono stati riorganizzati per garantire una migliore sicurezza per tutti gli utenti della strada; infine, sono stati introdotti flessi di rallentamento per moderare la velocità dei veicoli nei tratti ciclabili. Questi interventi mirano a promuovere una mobilità sostenibile, rendendo Torino una Città più ciclabile e sicura per tutti.

¹Fonte: lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/tabelle/2022/piste-ciclabili



- **Zona 30**

Torino ha introdotto negli ultimi anni [diverse zone 30](#) (zone dove la massima velocità raggiungibile dai veicoli è di 30 km/h), sempre allo scopo di promuovere una mobilità alternativa e sicura per tutti. Al 2023 le zone 30 coprono un totale di quasi 4 chilometri quadrati di Città.

- **Accessibilità**

Una mobilità per tutti non significa solo promuovere un'offerta sostenibile, ma anche senza barriere. La Città sta infatti cercando di diventare sempre più accessibile per le persone con disabilità: al 2023 i mezzi pubblici (autobus urbani in particolare) risultano al 94% accessibili, così come l'80% delle fermate di trasporto pubblico. Inoltre, la metropolitana è integralmente accessibile fin dalla sua realizzazione. Per migliorare ancora questi risultati, vengono condotti specifici interventi di abbattimento delle barriere, il cui numero è costantemente in aumento in questi anni.

Anche per la mobilità in auto, nel 2023 vi è stato un aumento nel numero complessivo di posti auto per disabili: da 2.998 nel 2022 a 3.163 nel 2023, con un incremento di 165 posti nuovi.

- **Progetto “Green to Share” Parco Veicoli Comunale**

Il Progetto, finanziato con fondi Pon Metro React-EU destinati agli obiettivi di Transizione verde e digitale afferenti all'Asse 6 per un importo di 3 mln €, ha consentito l'acquisto di 87 veicoli elettrici (e relative colonnine di ricarica e piattaforma di gestione del car sharing), collocati in 18 sedi comunali, destinati a “svecchiare” parzialmente il parco auto della Città, introducendo veicoli elettrici più performanti in termini non solo di prestazioni, ma soprattutto di qualità ambientale e risparmio energetico.

AZIONI INTRAPRESE

Ambiente e sostenibilità

La sostenibilità ambientale e la riduzione dell'impatto energetico rappresentano due delle sfide principali per il futuro di Torino.

Per vincerle, la Città ha messo in atto le politiche europee previste dal Green New Deal dell'Unione Europea, che promuove investimenti legati all'innovazione e alla tecnologia per ridurre le emissioni di CO2 e perseguire la neutralità climatica. Torino è stata inclusa tra le 100 Città europee che si impegnano a ridurre le emissioni entro il 2030, diventando anche una "Mission City", ovvero un centro di sperimentazione e innovazione in ambito climatico, un esempio virtuoso per tutte le altre Città europee. Torino ha inoltre presentato alla Commissione Europea il suo Climate City Contract, un documento strategico volto a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

L'obiettivo principale del contratto è ridurre le emissioni di CO2 dell'80% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2019. I dati in proposito sembrano certamente incoraggianti: nel 2023, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ha registrato una significativa riduzione delle concentrazioni di PM10, biossido di azoto e ozono. Si tratta di un miglioramento evidente, anche considerando le condizioni meteorologiche e climatiche favorevoli dell'anno, associabile in parte alle politiche di limitazione temporanea alla circolazione dei veicoli inquinanti stabilite in base all'andamento dell'inquinamento atmosferico dell'area da parte della Città.

Un altro elemento centrale nella lotta alle emissioni per Torino è rappresentato dal sistema del verde cittadino. La nostra Città è tra le più verdi in Italia e nel mondo, come confermato anche dai dati di Treepedia, progetto del Massachusetts Institute of Technology di Boston che stima la copertura del verde nelle aree urbane, che annoverano Torino tra le 17 Città più verdi in assoluto.

Attualmente il 35,6% della superficie del Comune è costituita da aree verdi (circa 47 km²), ed il 93% della popolazione torinese abita entro 300 metri da un'area verde ricreativa, uno standard definito dalla Commissione Europea. L'elevata presenza di alberi, come noto, è essenziale per mitigare gli effetti del cambiamento climatico, in particolare quelli legati all'aumento delle temperature in Città, con il fenomeno delle cosiddette isole di calore urbane. Attualmente il 54% del territorio comunale risulta a basso rischio di esposizione a questi fenomeni².

Gli sforzi di Torino per il cambiamento climatico passano anche per l'adozione di fonti energetiche rinnovabili e l'ottimizzazione del consumo energetico degli edifici, sia pubblici sia privati, che rappresentano due priorità centrali per la Città. In particolare, nel corso del 2022 e 2023 sono state condotte attività di ristrutturazione e riqualificazione energetica su biblioteche e edifici comunali: ricordiamo infatti gli interventi per la Biblioteca Civica Francesco Cognasso (oltre 1,3 mln € di investimento tra il 2022 e il 2023) e per la Biblioteca Civica Geisser (oltre 300.000 € nei due anni di interesse), nonché il progetto di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e semafori co-finanziato dalla Città e da IREN Energia (investimento: oltre 1,8 mln €).

Environment Park

È il Parco Tecnologico di Torino attivo da oltre 20 anni. Focalizzato sull'**ambiente**, si occupa di supportare network orientati alla **sostenibilità** e all'**innovazione**. Il polo, oltre a gestire gli spazi ove si sviluppa il parco tecnologico, ha una propria **centrale idroelettrica** orientata alla produzione e messa in rete di energia pulita.

²Fonte: comune.torino.it/verdepubblico/il-verde-a-torino/piano-infrastruttura-verde/

La Città dell'innovazione e dello sviluppo

Nel 2022 e 2023 il budget assegnato alla Città dell'innovazione e dello sviluppo (corrispondente rispettivamente allo 0,8% e 0,9% delle spese totali) è stato utilizzato per supportare iniziative di ricerca in ambito tecnologico, promuovere la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione locale (un processo già avviato negli anni scorsi e giunto nel 2022-2023 alle battute finali), avviare la trasformazione di Torino in una Smart City e supportare l'economia metropolitana ed il lavoro.

Tutte queste iniziative sono state condotte in stretta collaborazione con diversi partner del tessuto economico cittadino, a cominciare dagli atenei torinesi, e sono state promosse da investimenti europei.

AZIONI INTRAPRESE

Ricerca, innovazione e sviluppo

Torino Città altamente digitale: la macchina comunale

Torino rientra tra le 16 Città “**altamente digitali**” in Italia ([Forum PA](#)), in ragione del forte impatto che la trasformazione digitale ha avuto sul governo della nostra Città.

Questa valutazione dipende, tra gli altri fattori, anche dall’offerta di servizi digitali dell’Amministrazione comunale, recentemente ampliata: nel 2023, il progetto di estensione dei servizi disponibili sulla piattaforma PagoPA da parte del Comune di Torino è stato concluso con successo. I cittadini possono ora accedere a una gamma più ampia di servizi pubblici ed effettuare i relativi pagamenti in modo semplice e conveniente attraverso questa piattaforma digitale. Questo rappresenta un passo significativo verso una maggiore digitalizzazione e semplificazione dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.

L’iniziativa è stata realizzata grazie ai fondi PNRR, con un investimento di circa 279.000 €.

Sempre nel 2023 è stato inoltre avviato il progetto di [digitalizzazione delle pratiche edilizie](#), mirando a semplificare e dematerializzare i procedimenti dell’edilizia privata per cittadini, professionisti e personale interno. Questo intervento, che ha comportato per l’Amministrazione un investimento di 1,5 mln €, ha contribuito a rendere più rapido e accessibile il processo di gestione delle pratiche, migliorando complessivamente l’esperienza dei cittadini e dei professionisti che interagiscono con l’Amministrazione comunale di Torino.

Infine, il Comune di Torino, con il progetto di digitalizzazione e dematerializzazione dei servizi tributari (investimento complessivo: 2,8 mln €), ha reso accessibili digitalmente le pratiche tributarie per i cittadini, riducendo la necessità di recarsi presso gli sportelli fisici. Anche in questo caso l’iniziativa ha assicurato una maggiore efficienza dei servizi e semplificato le procedure amministrative per i cittadini.

I principali progetti europei di innovazione sul territorio

Tra il 2022 e il 2023 sono stati avviati diversi progetti europei di innovazione, principalmente correlati al Torino City Lab, un'iniziativa volta a creare condizioni semplificate per imprese e altri soggetti interessati a rispondere a concreti bisogni del territorio, della PA e dei cittadini e a testare la propria soluzione o idea d'impresa in condizioni reali. Tra queste iniziative ricordiamo in particolare:

- Il **Living Lab ToMove**, parte della più ampia iniziativa MaaS4Italy, di cui è parte anche il già citato progetto Mobility as a Service. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere il co-sviluppo e la sperimentazione in condizioni reali - ovvero in un contesto geografico circoscritto e in un arco di tempo limitato e con l'obiettivo di verificarne la realizzabilità e il valore per gli utenti finali - di servizi innovativi CCAM. La Città di Torino insieme ai suoi partner strategici del territorio (operatori di mobilità, della ricerca e dell'impresa) vuole immaginare e testare tecnologie e nuovi scenari per una mobilità semplice, sicura, accessibile e sostenibile. Una delle direttrici strategiche del Living Lab sarà lo sviluppo di un Digital Twin, un gemello digitale della Città che potrà essere usato per guidare le decisioni e le azioni dell'Amministrazione in tema di mobilità urbana per supportare la pianificazione della mobilità smart e sostenibile.

Inoltre, si prevede la sperimentazione di un servizio di trasporto collettivo autonomo integrabile nel paradigma MaaS con l'utilizzo di servizi cooperativi di infomobilità, al fine di ridurre l'utilizzo del mezzo privato, e di soluzioni di robotica per la logistica di ultimo miglio per la consegna di merci.

- Il progetto **Climaborough**, avviato nel 2022 per implementare progetti di innovazione urbana finalizzati a fronteggiare l'emergenza climatica. In particolare, il progetto si pone come obiettivo affrontare alcune problematiche riscontrate nel riciclo dei rifiuti: per fare ciò, oltre ad incoraggiare i cittadini ad adottare comportamenti più responsabili, si sta lavorando per implementare sistemi di sensori ad hoc, su scala più ampia, in sostituzione dell'attuale raccolta dei rifiuti porta a porta.

AZIONI INTRAPRESE

Smart Cities

La Città di Torino sta investendo nello sviluppo di progetti smart, per diventare sempre più moderna e vivibile. Tra queste iniziative ricordiamo in particolare tre progetti, parte di una serie di interventi finanziati con fondi europei¹ e condotti nell'ambito del piano Torino Cambia:

¹programma PON Metro REACT EU nell'ambito della risposta dell'Unione Europea alla pandemia da Covid-19 (finanziamento complessivo di tutte le 19 iniziative parte del piano: 1 mln €)

- **Viale Michelotti: realizzazione di un tetto verde a bassa manutenzione.**
È stato realizzato un tetto verde di 400 m² a bassa manutenzione sull'edificio di Viale Michelotti 166 a Torino, come parte di un Patto di Collaborazione per l'adattamento climatico sottoscritto dall'Amministrazione con l'Associazione "Il tuo parco" e la Scuola Altiero Spinelli.
- **Giuseppe Allievo: soluzioni per rendere più vivibili le piazze antistanti edifici scolastici.**
L'obiettivo del progetto era quello di rendere la piazzetta antistante la scuola Primaria "Giuseppe Allievo" più fruibile ed accogliente, attraverso la sostituzione di parte della superficie in pietra e cemento con aree verdi ed alberate, o con altri materiali più freschi e riflettenti. Inoltre, sono stati installati arredi innovativi educativi per i bambini della scuola che in più presentano caratteristiche smart, come la produzione di energia attraverso il movimento.
- **Via Stradella: riqualificazione verde dell'area della Ferrovia Torino Ceres.**
È stata migliorata la copertura della Ferrovia Torino Ceres nel lato di via Stradella a Torino con la piantumazione di 80 alberi per ombreggiare il parcheggio esistente e l'utilizzo di materiali più freschi. È stato anche realizzato un sistema di drenaggio delle acque piovane per evitare allagamenti verso gli edifici esistenti in caso di eventi atmosferici estremi.

AZIONI INTRAPRESE

Formazione, lavoro ed imprenditorialità

Formazione e orientamento

Nel 2022 e 2023, la Città di Torino ed i suoi partner strategici hanno offerto un'ampia gamma di servizi di orientamento per i giovani, con l'obiettivo di supportare nelle scelte scolastiche e formative.

Tra questi ricordiamo in particolare:

- [StudyinTorino - #Orientati](#): servizio di orientamento universitario gestito dalla Città di Torino.
- [Centro InformaGiovani di Torino](#): servizio gratuito di informazione per giovani tra i 14 e i 35 anni su vari temi, inclusa la scelta del percorso di formazione.
- [Salone permanente dell'Orientamento](#): rivolto agli studenti post-medie per conoscere l'offerta formativa e confrontarsi.
- [Sistema Regionale di Orientamento](#): rivolto a giovani dagli 8 ai 24 anni, offre servizi di orientamento per supportare la scelta dei percorsi scolastici e formativi.
- [Città dei mestieri e delle professioni di Torino](#): offre orientamento formativo e professionale per tutte le fasce di età, con servizi di supporto per l'orientamento nelle scelte accademiche e lavorative, la ricerca di lavoro e l'avvio di un'impresa.
- [Programma Extra-Titoli](#): servizio di accompagnamento per il riconoscimento di titoli di studio e competenze professionali acquisite all'estero, rivolto a cittadini stranieri residenti in Piemonte.
- [Centri per l'Istruzione degli Adulti \(CPIA\)](#): servizio anche serale che offre orientamento e reinserimento scolastico per chi ha compiuto 16 anni, per facilitare l'inserimento nella scuola superiore, nella formazione professionale o nel mercato del lavoro.



Politiche per il lavoro

La Città di Torino supporta l'occupazione dei cittadini attraverso diversi servizi offerti dal proprio Centro per il Lavoro. Nell'anno 2022 il Centro ha registrato ben 4.800 contatti in diverse modalità (in presenza, telefonicamente o via e-mail). Sono state erogate 800 consulenze, con analisi di 778 curricula.

Anche il Comune stesso offre nuove opportunità di lavoro alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani: la Città di Torino ha avviato una selezione per [100 giovani laureati](#), con età non superiore ai 32 anni, per ricoprire il ruolo di funzionari direttivi all'interno dell'Amministrazione, che sono stati assunti nel 2023. L'inserimento di questi 100 giovani neo-assunti permette di abbassare significativamente l'età media del personale comunale e di arricchire l'Amministrazione con nuove competenze, che verranno ulteriormente sviluppate attraverso un percorso formativo obbligatorio durante i primi due anni di servizio.

L'Amministrazione pone, infine, molta attenzione anche alla sicurezza sul lavoro e all'inclusione di soggetti marginalizzati nella vita produttiva.

In particolare:

- sono stati organizzati eventi di connessione tra domanda e offerta di lavoro per gruppi a rischio di discriminazione, con conseguente attivazione di tirocini dedicati a persone a rischio di disagio sociale (in particolare inseriti nel progetto del Fondo Regionale Disabili);
- sono stati promossi programmi di sensibilizzazione sulla sicurezza sul lavoro dedicati a scuole e associazioni;
- sono stati avviati progetti di inserimento nei cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed in attuazione di sentenze che prevedono lavori socialmente utili come pena alternativa.

Sostegno all'imprenditorialità - CTE Next

La [“Casa delle tecnologie emergenti”](#) CTE Next di Torino è un progetto avviato nel 2021, per un costo totale di 13,5 mln €, di cui circa la metà finanziati con fondi europei. Integrato nel già citato Torino City Lab, la sua durata complessiva è di 48 mesi, e nel biennio 2022-2023 è stato oggetto di sostegno e rafforzamento, venendo a rappresentare un luogo di sperimentazione per la Città e le aziende innovative del territorio.

CTE Next mira a creare a Torino un centro di trasferimento tecnologico per le tecnologie emergenti in settori strategici per il nostro territorio, come mobilità intelligente, industria 4.0 e servizi urbani innovativi, con grande attenzione anche allo sviluppo delle implementazioni della connettività 5G, come Internet of Things, Big Data, Intelligenza Artificiale e Blockchain. Il progetto, beneficiando startup, PMI e aspiranti imprenditori, intende rafforzare l'ecosistema industriale locale creando nuove competenze, nuove imprese e nuovi posti di lavoro.

Nel 2023, è stato creato un catalogo di servizi per le imprese per accompagnarle dall'idea di business fino alla sperimentazione sul campo, includendo opportunità di community, networking e formazione e sono stati lanciati nuovi avvisi pubblici volti a rendere disponibili tali servizi.

Sostegno all'imprenditorialità - supporto alle microimprese

La Città di Torino supporta le microimprese locali tramite lo sportello InformaGiovani, mettendo in contatto gli interessati con gli incubatori cittadini e fornendo informazioni sulle opportunità di finanziamento regionale.

Due importanti incubatori della Città, tra il novero dei partner anche del progetto CTE Next, sono:

- I3P, incubatore del Politecnico di Torino che assiste la nascita e lo sviluppo di startup innovative fondate da ricercatori, studenti o imprenditori con programmi di incubazione e pre-incubazione, premiato nel 2019 come Migliore Incubatore Pubblico su scala globale;
- 2i3T, partecipata che coinvolge la Città Metropolitana di Torino, l'Università di Torino, la Fondazione Links e la Regione Piemonte, che favorisce la creazione di imprese basate sulla ricerca accademica.

La Città delle reti e dell'impatto sociale

Nel 2022 e 2023, il budget assegnato alla Città della prossimità (corrispondente rispettivamente al 13,7% e 9,5% delle spese totali) è stato ripartito tra i dipartimenti del Comune, perché le risorse venissero utilizzate per:

- supportare gli altri enti nel miglioramento della **sanità**;
- rafforzare **welfare e salute** per ridurre le disuguaglianze;
- dare risalto allo **sport** non solo come elemento di spettacolarità veicolo di grandi eventi e occasione di socialità, ma anche come strumento per incentivare salute, benessere, educazione ed inclusione.

AZIONI INTRAPRESE

Salute

Nel 2023 la Città di Torino ha posto come obiettivi la co-progettazione e il miglioramento della salute dei cittadini e l'integrazione nello sviluppo di reti di cura.

L'obiettivo è sviluppare una **rete di cura territoriale** in supporto agli Enti Regionali, fatta non solo di ospedali (è in progettazione il Nuovo Polo Ospedaliero della zona nord), ma anche di presidi in grado di filtrare le richieste e fornire supporto alla dimensione ospedaliera. Ne sono un esempio le **Case di Comunità**, che svolgono una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero e svolgono servizi diagnostici, ambulatoriali, vaccinazioni e assistenza domiciliare di base o le C.O.T **Centrali Operative Territoriali** incaricate di connettere tra loro i vari servizi territoriali e di emergenza.

È presente una rete capillarizzata di farmacie (di cui 38 comunali) che consente di avere una media di **1 farmacia ogni 3.300 abitanti**.

È stato rinnovato il sistema delle cure socio-sanitarie domiciliari per **persone non autosufficienti anziane** e con disabilità a favore di 3.400 assistiti con una spesa annuale pari a 26 mln € ripartita in pari tra la Città e ASL. Il Comune di Torino, inoltre, con risorse proprie, assicura l'assistenza a domicilio a circa 850 anziani autosufficienti con fragilità sociali.

AZIONI INTRAPRESE

Welfare e sociale

La Città di Torino ha messo in atto azioni volte al superamento delle fragilità sociali e a favorire l'inclusione dei cittadini attraverso il **Piano di Inclusione Sociale**, il quale prevede una co-progettazione con il Terzo Settore al fine di intraprendere azioni che abbiano l'obiettivo di **contrastare le forme di povertà**, sia in termini di deprivazione materiale sia come marginalizzazione sociale, e di **ridurre le condizioni di marginalità**.

Tramite fondi PNRR (6.555.000 € solo nel 2023), è stato possibile attuare progetti in contesti di prossimità finalizzati alla messa a sistema delle risorse utili al sostegno di **percorsi di inclusione** e al **contrasto della povertà** come l'erogazione di pacchi alimentari di cibo invenduto, supporto psicologico ai giovani tra i 14-28 anni, consulenze familiari individuali o di gruppo, erogazione di servizi abitativi solidali.

La Città di Torino ha potenziato i servizi offerti in termini di **ospitalità sociale** per rispondere ai diversi bisogni abitativi del territorio grazie ai fondi PNRR, pari a 23.757.250,42 €, ai quali si sono aggiunti ulteriori finanziamenti pari a 6.089.742,40 €, con l'obiettivo di implementare gli interventi a favore della **problematica abitativa**.

AZIONI INTRAPRESE

Riqualificazione edilizia sociale

La Città di Torino realizza attività di riqualificazione direttamente o attraverso ATC Piemonte (partecipata della Regione Piemonte), mentre la gestione degli alloggi è a carico di Lo.C.A.Re. - Agenzia Sociale Comunale per la locazione (Centro Servizi della Città di Torino) che supporta anche l'attività di locazione agevolata.

Il Comune di Torino investe nell'edilizia sociale; infatti sono in corso diversi interventi di riqualificazione di vecchi edifici o costruzione di nuovi, fra cui:

UBICAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESTINAZIONE	VALORE
Palazzo Poste Piazza Montale	Demolizione e ricostruzione edificio	• Poste • Ristorazione • Aree polifunzionali	66 mln €
Housing sociale Porta Palazzo	Rifunionalizzazione di un edificio storico (standard europeo nZEB)	• 40 alloggi di edilizia pubblica • 90,73% riduzione di CO2	11 mln €
Area Veglio	Riqualificazione area industriale	• 58 unità abitative • Aree svago	16.5 mln €
Strada delle Cacce 36	Riqualificazione edifici	• Potenziamento servizi di aggregazione • Spazi per attività sociali	6.13 mln €

AZIONI INTRAPRESE



Sport

La Città di Torino promuove l’attività sportiva all’interno delle scuole con il coinvolgimento degli **Enti Sportivi** e favorisce la pratica dello sport outdoor. In particolare, nel corso del 2023, sono stati realizzati **4 progetti all’interno delle scuole** primarie e secondarie di secondo grado. Inoltre, a settembre 2023 è tornata protagonista la “**Festa dello Sport**”, con il coinvolgimento delle Circoscrizioni nel promuovere le realtà sportive sul territorio.

Sul territorio torinese sono presenti diversi impianti sportivi, di cui **6 Grandi impianti** sportivi a gestione diretta e **27 Impianti sportivi di rilevanza cittadina** gestiti da terzi in regime di convenzione a cura del Servizio Sport. È interesse della Città il mantenimento di un buono stato di funzionamento e di accoglienza di tali impianti.

Sono stati realizzati **interventi di manutenzione** sugli impianti sportivi intercettando fondi PNRR per 6,6 mln € su oltre 33.636 m².

Gli impianti coinvolti sono:

- **Piscina Gaidano**
- **Impianto sportivo Trecate**
- **Piscina Lombardia e Franzoj**
- **Stadio Primo Nebiolo**
- **Impianto sportivo Passo Buole**
- **Palestra Cecchi**
- **Piscina Colletta**
- **Campi da calcio Ruffini e Colletta**

Inoltre nel 2023 è stato approvato il progetto in riferimento alla manutenzione straordinaria dello **Stadio Olimpico** per un importo complessivo di 350.000 €.

L’intervento è volto a supportare la creazione di una casa granata per i cittadini.

La Città delle opportunità, delle donne, dei giovani, delle bambine e dei bambini

Nel 2022 e 2023, il budget (corrispondente rispettivamente al 13,4% e 9,6% delle spese totali) assegnato alla Città delle opportunità, delle donne, dei giovani, delle bambine e dei bambini è stato utilizzato per:

- condurre interventi di manutenzione e tutela degli edifici scolastici;
- promuovere inclusione e integrazione scolastica;
- costruire un modello che metta in raccordo Scuola Superiore, Università e mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva giovanile attraverso forme di associazionismo e volontariato.

AZIONI INTRAPRESE

Scuola e edilizia scolastica

Nel 2023 la Città di Torino ha posto come obiettivo la riqualificazione degli edifici scolastici, infatti utilizzando i fondi PNRR sono in corso interventi di ricostruzione, manutenzione straordinaria, restauro e messa a norma di 98 scuole. Nel 2023 sono stati approvati interventi per 14 mln €, che dovranno essere completati entro dicembre 2026.

- **Mensa scolastica**

Nel corso del 2023 è entrato in vigore il nuovo appalto per la ristorazione collettiva nelle scuole torinesi, il bando da **150 mln €** è previsto per il quinquennio 2023-2027.

Si tratta di fornire più di **40.000 pasti** con 4.000 menù personalizzati.

Le tariffe del servizio resteranno invariate per due anni grazie all'intervento della Città di Torino che coprirà il **28% del costo del pasto**.

L'importo della mensa scolastica è ridotto del 25% in caso di presenza di più figli in età scolare.

- **Trasporto scolastico**

Nel corso del 2022 il **trasporto pubblico** scolastico, dedicato alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di primo grado, ha prestato servizio a 734 utenti, con particolare attenzione alle famiglie con più figli e bambini con disabilità.

AZIONI INTRAPRESE

Giovani e Università

Nel corso del 2023 vi è stato un notevole incremento di iscrizioni presso l'Università di Torino: UniTo ha registrato +20.000 nuovi iscritti per l'anno accademico 2023-2024, di cui il 19% degli studenti è fuori sede. Dato in aumento anche per il Politecnico di Torino che si conferma ateneo dall'appel internazionale con il 19,5% di studenti stranieri sui 39.500 iscritti all'anno 2023/2024.

- Sostegno allo studio**

Dal 2022 il Comune di Torino ha previsto il **Bonus affitto giovani** il quale prevede un'agevolazione fiscale dedicata ai giovani dai 20 ai 31 anni per canoni di locazione relativi ad **appartamenti e singole stanze** per i primi 4 anni di durata del contratto di affitto. Il bonus prevede una detrazione fiscale annua, vale a dire una somma che è possibile sottrarre dalle imposte sul reddito, da un minimo di 991,60 € fino ad un massimo di 2.000 €.

Nel 2022 sono nati i **tavoli di co-progettazione YOUTOO** attraverso i quali si è avviato un programma di lungo periodo tra la Città ed Enti del Terzo Settore per la creazione di una **rete di opportunità** in Città **per adolescenti e giovani**, nei luoghi dove abitano, studiano e passano il tempo libero. I finanziamenti del Piano Urbano Integrato ottenuti da fondi PNRR ammontano a 4 mln €. Le attività di co-progettazione attivate avranno termine a dicembre 2025.

Per supportare la carriera universitaria la Città di Torino, l'EDISU Piemonte, l'Università

degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino collaborano per dare continuità al **Campus Diffuso Universitario**. Progetto che si pone l'obiettivo di mettere a disposizione degli studenti **30 diversi spazi** con **oltre 3.000 posti** disponibili per lo studio, sparsi sul territorio cittadino e allestiti all'interno di Centri del Protagonismo Giovanile, Case del Quartiere, Circoli Arci, centri culturali e di aggregazione. L'investimento complessivo nel 2023 è stato di oltre 222.000 €, di cui 37.000 € investiti dal Comune.

- Politiche giovanili**

La Città di Torino orienta e supporta l'individuazione di nuove opportunità di lavoro attraverso l'attivazione di uno sportello fisico parallelamente a quello "virtuale". Lo sportello fisico è collocato presso la sede del Centro Informagiovani di Via Garibaldi 25. La sede virtuale attraverso il portale Torino Giovani e ai canali social collegati (Instagram, Facebook, TikTok) attraverso i quali i giovani possono accedere ad una serie di servizi e ottenere informazioni in merito a lavoro, formazione, attività di volontariato anche europeo, mobilità internazionale, viaggi, eventi culturali, salute e vita affettiva.

AZIONI INTRAPRESE

Centri antiviolenza

La Città di Torino dispone di un proprio Centro Antiviolenza, che nel 2023 ha inaugurato la nuova sede in Corso Unione Sovietica 220 a Torino, in seguito al trasferimento da Via Trana 3. Le statistiche raccolte nel biennio 2022-2023 dimostrano come questo servizio offerto dalla Città di Torino sia importante e vada rafforzato:

NUOVE RICHIESTE
PRESE IN CARICO



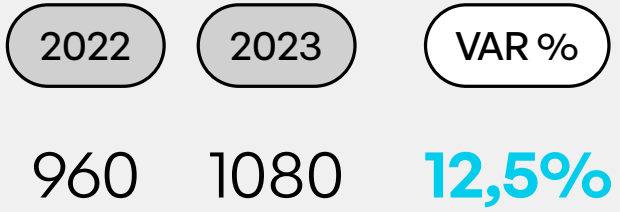
CONTATTI IN
VIDEO CONFERENZA



CONTATTI
TELEFONICI



FLUSSO DONNE
ACCOLTE E SEGUITE



Nel 2022 all'interno delle strutture protette, il Comune di Torino ha accolto 30 donne con figli minori e 21 donne sole.

Nel 2023 è stato avviato un percorso di consultazione con le diverse realtà del territorio per la riapertura della Casa Rifugio "Mariposas" destinata alle donne vittime di violenza. L'obiettivo principale è quello di istituire un modello unico in Italia, attraverso l'apertura di una struttura idonea ad accogliere tutte le donne, che in virtù della loro storia e della loro salute, non possono essere ospitate nelle altre case rifugio presenti sul territorio.

La Città plurale, internazionale e interconnessa

Nel 2022 e 2023, il budget assegnato alla Città plurale, internazionale e interconnessa (corrispondente rispettivamente al 4,7% e 2,9% delle spese totali) è stato utilizzato per promuovere e rendere accessibile a tutti la cultura, inquadrandola in un contesto che non la vede solo motivo di accrescimento personale, ma anche volano economico e di sviluppo internazionale. Così come lo è il turismo: la Città ha un enorme potenziale ancora inespresso e ha bisogno sia di progettazione e pianificazione di lungo periodo sia di grandi eventi, anche sportivi, che facciano da traino. Città per tutti e per tutte dove l'odio e le discriminazioni di genere e orientamento sessuale vengano stigmatizzate e volenterosa di accogliere le persone che decidono di trasferirsi qui.



AZIONI INTRAPRESE

Cultura

Nel 2023, Torino si è candidata a diventare **Capitale Europea della Cultura 2033**, valorizzando la sua ricchezza storica, artistica e culturale.

Nel 2023, si è svolta la 35^a edizione del **Salone Internazionale del Libro** di Torino, che ha visto la partecipazione di 215.000 lettori e lettrici facendo registrare un significativo aumento rispetto ai 168.000 dell'anno precedente. I visitatori hanno potuto esplorare i 573 stand e le 48 sale distribuite tra i padiglioni 1, 2 e 3 del Lingotto Fiere, dell'Oval, del Centro Congressi e della suggestiva Pista 500. Il contributo della Città di Torino è avvenuto attraverso la **Fondazione Circolo dei Lettori** (di cui è socia fondatrice) con un contributo economico di 630.000 € sia per l'anno 2022 che 2023. Altro progetto finanziato attraverso la Fondazione è stato **Portici di Carta** del 2022 e 2023 (70.000 € per anno).

AZIONI INTRAPRESE

Musei

La Città di Torino amministra direttamente diverse **istituzioni museali**, tra cui il Museo della Frutta “Francesco Garnier-Valletti”, il Museo Pietro Micca e dell’Assedio di Torino del 1706 e il Borgo e Rocca Medievale (chiusi per lavori di ristrutturazione dal 2021). Altri importanti musei come Palazzo Madama, la GAM e il MAO sono gestiti dalla **Fondazione Torino Musei** su mandato comunale. Inoltre, la Città fornisce **supporto finanziario** ad altre significative **istituzioni culturali** come il Museo Egizio, il Museo del Risorgimento, il Museo del Cinema, il Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso” e Anatomia (Polo Universitario). Il totale dei contributi ai musei della Città di Torino è stato di 5.595.000 € per il 2023 e di 5.617.370 € per il 2022.

* Il Museo, con le sue gallerie, non può accogliere più di 45 visitatori per volta

MUSEI	N° VISITATORI 2022	N° VISITATORI 2023	VAR. 22/23 %
Museo Pietro Micca e dell’Assedio di Torino*	17.134	19.993	+17
Museo della Frutta “Francesco Garnier-Valletti”	13.586	18.658	+37
MAO Museo Arte Orientale	99.879	96.507	-3
Palazzo Madama	243.638	262.496	+8
GAM Galleria Arte Moderna	153.636	180.229	+17
Museo Egizio	907.367	976.814	+8
Museo del Risorgimento	96.471	112.180	+16
Museo dell’Auto	237.975	243.337	+2
Museo Nazionale del Cinema	566.577	670.177	+18
Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso"	27.667	31.584	+14

AZIONI INTRAPRESE

Progetti di riqualificazione

Tra il 2022 e il 2023 la Città di Torino ha avviato una serie di attività di riqualificazione e tutela del patrimonio culturale cittadino che hanno coinvolto anche il verde urbano. Di seguito vengono rappresentate le principali attività di riqualificazione:

- **Cavallerizza Reale**

È uno storico edificio di Torino, appartenente alle residenze sabaude in Piemonte, che è stato proclamato nel 1997 Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. La Fondazione Compagnia di San Paolo, insieme alla Città di Torino, all'Università degli Studi di Torino e al Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha indetto un concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'antico complesso al fine di realizzare un polo culturale di livello internazionale nel centro storico della Città torinese.

- **Riqualificazione di Torino Esposizioni, del parco, del borgo e della navigabilità**

Il progetto di riqualificazione, che riguarda 421 m² di superficie, è uno degli investimenti culturali più importanti della Città per i prossimi anni. Con un importo di 166 mln € finanziati quasi interamente con fondi PNRR, verrà costruita la nuova Biblioteca Civica Centrale all'interno del Padiglione Nervi di Torino Esposizioni. Nella stessa area sorgerà il Teatro Nuovo ed è in corso il restauro del nucleo storico del parco Valentino, mentre è in fase di ultimazione quello del Borgo Medievale. Infine verrà ripristinata la navigabilità del fiume Po con annesso acquisto di due battelli completamente elettrici.

Progetto Valentino

- Avvio lavori nel 2023
- 166 mln € di investimento
- 421.000 m² di parco
- 5 grandi interventi + interventi sul Po e parcheggi Padiglione V

1. Padiglione Nervi

Progettato dal celebre ingegnere e architetto italiano Pier Luigi Nervi, è un esempio significativo di architettura modernista. Situato all'interno del complesso fieristico di Torino esposizioni. Il progetto prevede la realizzazione della nuova biblioteca civica.

Investimento: 105,7 mln €
Superficie: 24.000 m²
Tempi di chiusura previsti: 2026

2. Teatro Nuovo

Situato nel centro della Città, è una storica sala teatrale che offre una vasta gamma di spettacoli di teatro, musica e danza. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un hub culturale dedicato al mondo del teatro.

Investimento: 23 mln €
Superficie: 8.398 m²
Tempi di chiusura previsti: 2026

3. Parco del Valentino

Uno dei luoghi simbolo di Torino, nonchè uno dei parchi più antichi e affascinanti di Italia. È situato lungo la riva occidentale del fiume Po. Il progetto prevede:

- la pedonalizzazione;
- rimozione dell'asfalto;
- nuova superficie permeabile;
- aggiunta di verde.

Investimento: 13 mln €
Superficie: 300.000 m²
Tempi di chiusura previsti: 2025

4. Borgo Medievale

È un complesso costruito in occasione dell'Esposizione Generale italiana nel 1884, rappresenta una fedele riproduzione di un villaggio medievale piemontese e valdostano del XV secolo. Il progetto prevede la preservazione e valorizzazione del carattere storico e artistico.

Investimento: 6 mln €
Superficie: 3.364 m²
Tempi di chiusura previsti: 2025

5. Torino Esposizioni

È un complesso fieristico della Città, chiamato inizialmente Palazzo della Moda. Si trova in corso Massimo d'Azeglio e rappresenta un importante esempio di architettura razionalista. Il progetto mira alla creazione di una piazza pedonale con ampliamento dell'area verde.

Investimento: 3 mln €
Superficie: 9.300 m²
Tempi di chiusura previsti: 2026

6. Migliorie

Navigazione sul fiume Po
Investimento: 9,1 mln € (5 attracchi)

Nuove imbarcazioni
Investimento: 2,5 mln € (2 imbarcazioni)

Parcheggio Padiglione V
Investimento: 4 mln € (4.850 mq di superficie, 496 posti auto)

AZIONI INTRAPRESE

Turismo

Dopo le difficoltà della pandemia da Covid-19, la nostra Città ha visto una netta crescita dell’afflusso di turisti:

INDICATORE	2022	2023	VARIAZIONE %
Numero presenze nella Città Metropolitana	6.628.353	7.096.890	+6,6%
Numero card Torino+Piemonte vendute	58.906	78.935	+25,38%
Numero strutture ricettive	5.839	8.893	+34,34%
Numero posti letto	88.986	100.594	+11,54%

Questi risultati sono il frutto dello sforzo condotto da Torino per promuovere il turismo sia direttamente, che attraverso collaborazioni nazionali ed internazionali. Le politiche sul turismo passano in particolare anche dall’organizzazione di importanti eventi, come il già citato Salone del Libro, in grado di attrarre in Città numerosi turisti da tutto il mondo.

Fra gli eventi di maggiore impatto ricordiamo:

- L'**Eurovision Song Contest 2022**, tenutosi a Torino dal 10 al 14 maggio del 2022 in due main location: il PalaOlimpico e l'Eurovision Village del Parco del Valentino, ha raggiunto un pubblico di 220.000 persone. Si stima che la manifestazione abbia portato in Città 55.000 turisti per una ricaduta economica totale di 22,8 mln €, pari a 2,4 volte il valore dell'investimento sostenuto direttamente dalla Città di Torino. Le tre serate trasmesse in televisione hanno coinvolto 161.000.000 di persone in 34 Paesi.
- **Terra Madre - Salone del Gusto 2022** evento in cui la Città di Torino ha condiviso la valorizzazione in ambito nazionale e internazionale dell'enogastronomia, settore nel quale la Città ed il territorio circostante vantano produzioni di eccellenza. L'evento organizzato nel 2022 presso il parco Dora è stato finanziato dalla Città di Torino con 300.000 € e ha contato nei 5 giorni di durata oltre 350.000 passaggi e ha visto la partecipazione di circa 3.000 delegati arrivati da 117 Paesi. Inoltre la Città ha preso parte alla manifestazione con uno stand per promuovere le eccellenze culinarie e le produzioni del territorio.
- **ATP Finals** ospitate da Torino con l'obiettivo di rafforzare il ruolo internazionale di Torino e del tennis. Nel 2023 le stime quantificano oltre 230 mln € generati di indotto sul territorio, con 50 mln € di gettito fiscale diretto e indiretto e 1.500 posti di lavoro a tempo pieno creati nel corso dell'anno. L'impegno della Città verso la Federazione Italiana Tennis e Padel per il periodo 2023 - 2025 è di 1,5 mln € per supportare l'organizzazione dell'evento.
- **TODAYS** svolto dal 25 al 27 agosto 2023 e realizzato attraverso la Fondazione per la Cultura Torino (di cui la Città è socia fondatrice) ha attirato oltre 10.000 presenze di ogni età e provenienza con la realizzazione di eventi diffusi nella Città con 300 ore di musica, arte, incontri, produzioni esclusive, anteprime, performance, eventi formativi e d'incontro. Hanno partecipato 121 artisti nazionali e internazionali, 12 band, provenienti da 29 diversi Paesi nel mondo.

AZIONI INTRAPRESE

Città plurale delle persone e dei diritti

Torino intende promuovere la pluralità dei diritti dei propri cittadini e delle proprie cittadine. Nel 2018, la Città di Torino è stata la prima in Italia a registrare all'anagrafe i figli di coppie omogenitoriali e riconoscere la genitorialità delle coppie dello stesso sesso. Tuttavia, nel marzo 2023, su richiesta del Ministero degli Interni, ha interrotto questa pratica. Per offrire una prima risposta a queste famiglie e per promuovere l'uguaglianza, Torino insieme ad altre Città italiane ha convocato un incontro dei sindaci il 12 maggio 2023 al Teatro Carignano. Durante questo evento, denominato "**Le Città per i Diritti**", i sindaci sono stati invitati a sottoscrivere un documento che chiedeva al Parlamento italiano di modificare le leggi per consentire il riconoscimento anagrafico dei figli delle coppie dello stesso sesso e il matrimonio egualitario con accesso alle adozioni, equiparando così i diritti delle coppie omosessuali a quelli delle coppie eterosessuali. La promozione dei principi di pari opportunità realizzati dalla Città di Torino si è configurata anche attraverso la realizzazione e la diffusione di politiche di genere e azioni e campagne per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le

donne. Sia nel 2022 che nel 2023 la Città di Torino ha aderito al Torino Pride "Queer e ora" e "Tacchi Rotti eppur bisogna andar" tenutosi il 18 giugno 2022 e il 17 giugno 2023. Per la realizzazione dell'evento è stato trasferito un contributo in entrambe le annualità a favore dell'Associazione "Coordinamento Torino Pride APS. La Città di Torino ha realizzato una campagna di sensibilizzazione per il contrasto alla transfobia nel 2022 con lo slogan "Contro l'odio e il pregiudizio verso le persone transgender", in occasione del **Transgender day of remembrance** (T-DoR).

- **Collaborazione con GTT** per la promozione e realizzazione della tessera alias del trasporto pubblico per persone trans e non binarie;
- **Promozione della rete Fast Track Cities** per porre fine a HIV e IST, comprese attività di comunicazione e somministrazione di test rapidi in ambiente non ospedaliero, e partecipazione alle riunioni per la realizzazione del Check Point.

La Città metropolitana

Nel 2022 e 2023, il budget assegnato alla Città metropolitana (corrispondente rispettivamente al 13,4% e 9,6% delle spese totali) è stato utilizzato per promuovere le connessioni tra il Comune e l'area circostante, al fine di creare uno spazio che possa realizzare e incentivare processi di creazione di ricchezza e sostenibilità come prolungamento della Città di Torino stessa. Queste attività trasversali sono condotte principalmente grazie al supporto di alcune delle società partecipate del Comune.



DENOMINAZIONE	SETTORE DI COMPETENZA
IREN S.p.A.	Energia
AMIAT S.p.A.	Raccolta rifiuti
TRM S.p.A.	Trattamento rifiuti metropolitani
GTT S.p.A.	Trasporto pubblico

Connessioni

Trasporto pubblico

Nel 2023 GTT ha servito con bus extraurbani la provincia di Torino effettuando corse per 10.621.169 km, in aumento rispetto ai 10.299.955 km percorsi dai mezzi nel 2022.

In risposta all’incremento della domanda registrato dopo la pandemia, nel corso del 2023 sono stati intensificati i servizi di trasporto extraurbano, con la messa in servizio di 50 bus da 12 metri a gasolio Euro 6.

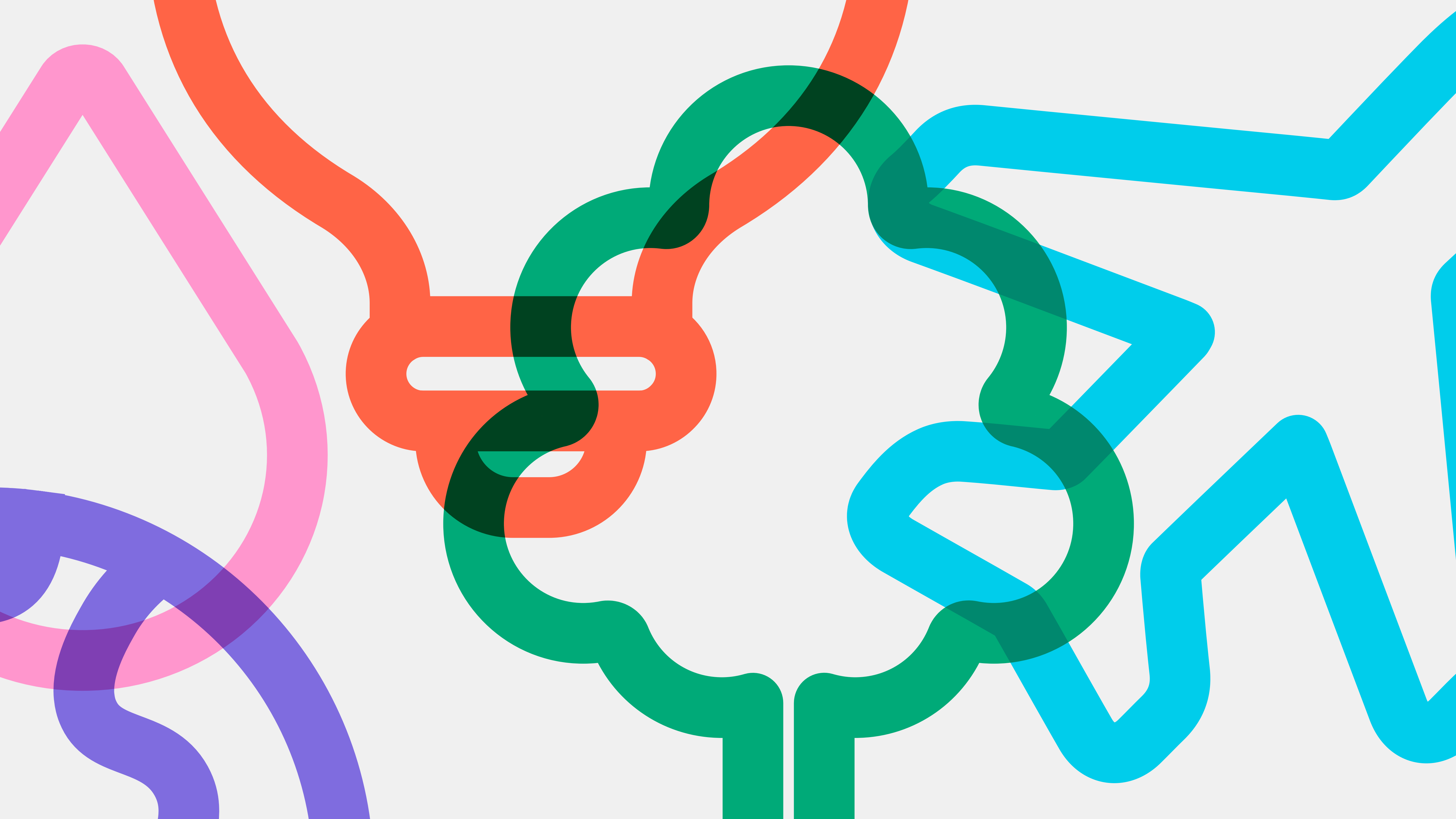
E’ inoltre previsto un ampliamento della flotta sia urbana sia extraurbana di **mezzi ecologici**: al 2023 sono stati infatti introdotti 94 bus a metano (di cui 52 per servizio urbano e 42 per servizio extraurbano) e 70 bus elettrici urbani.

Servizi pubblici locali e decentramento

Raccolta e smaltimento rifiuti

L'attività di smaltimento e di raccolta dei rifiuti a Torino è gestita da due società del Gruppo Iren: Amiat, che si occupa della raccolta rifiuti, dello smaltimento e pulizia delle strade, e TRM S.p.A., società che ha progettato, costruito e ha attualmente in gestione il termovalorizzatore della Città Metropolitana di Torino.

INDICATORE	2022	2023
AMIAT		
Totale rifiuti gestiti (dati in tonnellate)	405.003	399.300
Rifiuti gestiti con raccolta indifferenziata (dati in tonnellate)	184.594	180.921
Rifiuti gestiti con raccolta differenziata (dati in tonnellate)	220.409	218.379
TRM S.p.A.		
Rifiuti smaltiti (dati in tonnellate)	599.945	599.501
Energia elettrica prodotta (dati in MWh)	184.594	412.200
Energia termica per teleriscaldamento prodotta (dati in MWh)	443.148	138.826



Nota metodologica

Il Bilancio POP della Città di Torino rappresenta una forma di rendicontazione dedicata ai non esperti ai lavori orientata prevalentemente a una lettura da parte del cittadino. I contenuti seguono una logica dialogica definita e condivisa durante il processo elettorale e risponde ai requisiti richiamati dalla linee guida volti a rappresentare in modo accessibile semplice e fruibile le informazioni¹.

Nel bilancio è riportata la rappresentazione degli anni 2022 e 2023. Il documento parte da una logica di identificazione degli obiettivi strategici sulla base di quanto richiamato dal Documento Unico Programmatico (DUP) 2023 - 2025 con lo scopo di rendere realmente accessibile e semplice nella lettura un documento difficilmente comprensibile.

La rappresentazione degli obiettivi si affianca e integra gli elementi raccolti dal controllo strategico attraverso la definizione di indicatori dedicati orientati a descrivere le attività e risultati periodici effettivamente realizzati in ciascuna area di intervento “Le Sette Città”.

La raccolta delle informazioni è avvenuta attraverso griglie costruite sulla base delle Città che il DUP identifica come prioritarie. La rappresentazione dei risultati quantitativi, qualitativi e finanziari è stata integrata da una ricostruzione degli impegni e delle attività deliberate e realizzate attraverso gli atti del Consiglio Comunale. Ulteriori fonti sono state estrapolate dalle società partecipate con l’obiettivo di rappresentare le azioni dirette e indirette che la Città di Torino realizza anche attraverso l’ausilio delle proprie controllate, collegate e partecipate.

Il bilancio non ha solo l’obiettivo di raccontare, ma anche di responsabilizzare l’Amministrazione e i portatori di interesse coinvolti nel processo decisionale.

Il primo approccio interno orientato alla responsabilizzazione è realizzato attraverso la riclassificazione degli impegni di spesa per Dipartimento in ciascuna Città proporzionalmente alle entrate attribuite. Le spese generali non rientrano all’interno

¹Biancone, P., Secinaro, S., Brescia, V., & Calandra, D. (2023). Linee guida per la realizzazione del Bilancio POP o Integrated Popular Financial Reporting. *European journal of volunteering and community-based projects*, 1(4), 23-114

dell'attribuzione di ciascuna Città in quanto concorrono in maniera uniforme alla realizzazione degli interventi e sono relative a personale, imposte e interessi associati a investimenti per infrastrutture. Nel 2022 sono state pari a 64,780 mln € mentre nel 2023 sono state pari a 75,313 mln €. Il confronto tra annualità permette una prima analisi critica degli impegni intrapresi e delle variazioni intercorse. Le entrate sono state definite per tipologia e permettono di comprendere l'orientamento di raccolta e distribuzione delle risorse e di valore. Inoltre, la rappresentazione è resa anche attraverso la collocazione di impegni, attività e obiettivi con gli SDGs (Obiettivi 2030 di sostenibilità proposti dalle Nazioni Unite e condivisi dall'Italia).

Il piano di comunicazione è parte integrante del documento e supporta la reale diffusione verso tutti i portatori di interesse in una logica di incremento della comunicazione bilaterale tra uffici e soggetti esterni².

Il processo volto a garantire la raccolta veritiera delle informazioni è stato definito dal gruppo di lavoro strategico, mentre la realizzazione del

documento sulla base delle indicazioni del gruppo di lavoro strategico è stata svolta dal gruppo di lavoro operativo che ne ha curato contenuti e ha rielaborato le informazioni.

² Biancone, P. P., Secinaro, S., Brescia, V., & Calandra, D. (2024). Which direction for stakeholder capitalism? Approaches and reporting towards POP accounting. Sustainable Development

Credits

***Comitato Tecnico Università
degli Studi di Torino***

Paolo Biancone, professore di economia aziendale dell'Università degli Studi di Torino
Silvana Secinaro, professoressa ordinaria di economia aziendale dell'Università degli Studi di Torino

Valerio Brescia, professore associato di economia aziendale dell'Università degli Studi di Milano

Davide Calandra, ricercatore di economia aziendale dell'Università degli Studi di Torino.

Documento a cura dell'Assessorato al Bilancio
Gabriella Nardelli

***Coordinamento a cura del Dipartimento
Gabinetto del Sindaco***

Valentina Campana, Stefania Tozzini

Divisione Progetti Speciali

Roberto Breviario, Claudia Mancuso

Gruppo di lavoro operativo

Francesca Massara, Savino Musicco, Lara Demarchi, Rita Tamburri, Federico Lanzalonga, Michele Oppioli, Ginevra Degregori, Elena Finessi, Federica Bassano

